ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale £chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l' abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^5/_{16}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 — Trieste, Martedì 22 Maggio 1900. — TELEFONO: Amminist. N. 300 - Redaz. N. 227 — N. 6708

La guerra anglo-boera.

La liberazione di Mafeking. - Manca la conferma ufficiale.

LONDRA 21 (N). Il dispaccio del governatore della Colonia del Capo Milner al ministro delle colonie Chamberlain, annunciante la liberazione di Mafeking, dice che la colonna inglese liberatrice comandata dal colonnello Mahon era composta di circa 2300 uomini.

LONDRA 21 (N). Lord Roberts telegrafa da Kroonstad 20, che fino a ieri non gli era ancora pervenuta alcuna notizia ufficiale della liberazione di Mafeking annunciata da un telegramma della *Reuter*.

Ieri presso Boshof un cornetta di campo e 86 boeri si sono arresi; furono consegnati agl'inglesi alcuni fucili e una certa quantità di munizioni.

LONDRA 21 (N). Un dispaccio del governatore Milner dalla Città del Capo, in data odierna, dice: Il generale Barton telegrafa da Taungs che Mafeking è stata liberata il 17 corrente.

La cattura dei boeri che avevano assediato Mafeking.

LONDRA 21 (N). Il *Daily News* ha da Lorenzo Marquez, 20: Tutte le forze boere attorno a Mafeking sono state fatte prigioniere il 17 corr. con tutti i loro cannoni. Lo stesso giorno gl'inglesi occuparono Klerkops senza incontrare resistenza.

Proviande per Mafeking. Baden Powell promosso generale.

LONDRA 21 (N). Un telegramma di lord Roberts annuncia che il generale Hunter avanza lungo la linea ferroviaria verso Mafeking, conducendo seco proviande per la guarnigione della città testè liberata. Il generale Hunter ha ordinato di preparare ambulanze per il trasporto a Kimberley degli ammalati che si trovano a Mafeking.

Il generale Methuen ha abbandonato Hoopstad per operare di conserva con la brigata del generale Hunter.

LONDRA 21 (N). Il colonnello Baden-Powel, comandante della guarnigione di Mafeking, è stato nominato maggior generale.

Rundle a Ladybrand.

LONDRA 21 (N). Il generale Rundle ha telegrafato a lord Roberts che le sue truppe hanno occupato Westerfiat, Trommel e Clocolan, dopo che il nemico si fu ritirato a Senekal e Fickburg.

LONDRA 21 (N). Il generale Rundle annunciò a lord Roberts d'aver occupato Ladybrand.

Un convoglio inglese assalito.

LONDRA 21 (Reuter). Da Kroonstad 20: Un convoglio inglese assalito dal nemico sulla strada di Lindley dovette arrestarsi.

La risposta di Roberts a Dewet.

LONDRA 21 (N). Lo *Standard* ha da Kroonstad 20: Il comandante Dewet ha dichiarato a lord Roberts ch'egli si arrenderà con i suoi 1000 uomini a patto che a questi sia permesso di ritornare alle loro fattorie. Roberts rispose che la resa deve essere incondizionata. (Vedi *Piccolo della sera* di ieri).

L'invasione nel Transvaal dallo Zululand.

COLONIA 21 (N). Si telegrafa alla *Kölnische Zeitung* da Charlestown che una colonna inglese avanza dal paese dei Zulù verso il nord, probabilmente con l'incarico d'invadere da quella parte il Transvaal.

L'avanzata di lord Buller incagliata.

LONDRA 21 (N). Lord Roberts telegrafa da Kroonstadt: Il generale Buller annuncia che la sua avanzata si ritarderà di parecchio perchè egli ha trovato la linea ferroviaria distrutta.

I boeri demoralizzati.

LONDRA 21 (N). Il *Times* ha da Kroonstad 18: La rapida avanzata di lord Roberts da Bloemfontein a Kroonstad ha demoralizzato completamente i boeri. Roberts attende che gli giungano provvigioni per poi poter muovere sollecitamente alla meta propostasi.

L' espulsione del console portoghese dal Transvaal.

MADRID 21 (B). Un telegramma della *Patria* da Lisbona conferma che il Governo transvaaliano ha invitato il console portoghese a Pretoria ad abbandonare il Transvaal, accordandogli però una dilazione per riguardo alla sua consorte ammalata.

Fra marinai e poliziotti.

LONDRA 21 (N). Il *Times* ha da Lorenzo Marquez 20: Oggi fra marinai dell'incrociatore neerlandese *Freysland* e soldati di polizia portoghesi avvenne un conflitto, nel quale questi ultimi fecero uso delle loro armi ferendo tre marinai, uno dei quali gravemente.

La ripulsa di Mac Kinley alla missione boera.

LONDRA 21 (Reuter). Si telegrafa da Washington: Il segretario di Stato per gli esteri, Hay, ricevette oggi nel pomeriggio i membri della deputazione boera in forma non ufficiale. Hay comunicò ai delegati boeri che il presidente Mac Kinley nelle attuali condizioni politiche si trova indotto a non scostarsi dalla politica della assoluta neutralità.

WASHINGTON 21 (N). Al ricevimento dei membri della deputazione boera al teatro dell' opera intervenne una folla grandissima, fra cui si notarono numerosi senatori. Il mondo ufficiale non era rappresentato. Parlarono molti oratori, attaccando il governo americano per il suo contegno anglofilo. Per la deputazione parlarono Fischer e Wolmaraus provocando entusiastiche dimostrazioni di simpatia per i boeri.

Alla vigilia delle elezioni in Italia.

ROMA 21 (N). La *Corrispondenza politica* dice che l'on. Colombo non scriverà lettera alcuna, come n'era corsa la voce, ritenendo di non dover fare giustificazioni di sorta. Anche alcuni eminenti parlamentari, coi quali l'ex presidente della Camera si intrattenne in questi giorni, furono di questa opinione.

L'on. Colombo è partito per Milano.

Boselli, pericolante a Savona, ha posto la candidatura a Castellamare di Stabia.

L'ammiraglio Morin candida a Gaeta.

ROMA 21 (N). Secondo quanto i ministri stessi hanno dichiarato, le speranze del ministero si fondano principalmente sulle provincie meridionali e sulla Sicilia. Nell'Italia settentrionale e centrale non si crede di poter spostare sensibilmente l'attuale forza numerica dei diversi gruppi e si teme un aumento dei deputati di Estrema sinistra.

Il bilancio per la marina da guerra a.-u.

BUDAPEST 21 (U. B.) *Delegazione ungherese. Commissione alla marina.* Il relatore Teleky dice che le esigenze della marina da guerra tenute entro certi limiti con riguardo alla situazione finanziaria, confrontate con le spese fatte dagli altri Stati per aumentare le loro flotte, debbonsi dire abbastanza modeste.

Thorozkai voterà per il bilancio; dichiara di non poter però aderire ad un ulteriore aumento della flotta, giacchè le navi già presentemente in costruzione costano circa 30 milione di corone.

Rosenberg è del pari contrario alla concessione d' un credito per la costruzione d' un' altra nave da guerra; si lagna perchè nelle forniture per la marina da guerra si tiene troppo poco conto dell' industria ungherese.

Latinovics trova singolare il fatto che l'Accademia di marina a Fiume è frequentata da pochi allievi ungheresi.

Daniel crede più utile spendere qualche cosa di più ed avere una marina da guerra la quale sia all'altezza del suo compito in tempi di pericoli che non spendere qualche cosa meno ed aver una flotta insufficente ed impreparata.

Il comandante della marina barone de Spaun osserva che le esigenze della marina da guerra concernono soltanto la costruzione di nuove navi in sostituzione di quelle vecchie divenute inservibili. Il rinnovamento della flotta procede con lentezza, unicamente per ragioni finanziarie. Dice poi che l'amministrazione della marina da guerra favorisce per quanto possibile l' industria ungherese. Il fatto che relativamente solo pochi ungheresi entrano nel corpo degli ufficiali di marina, si spiega con ciò che le truppe degli *honved* ed il servizio civile dello Stato offrono agli ungheresi prospettive migliori di avanzamento.

Il barone Spaun accenna ai progressi colossali fatti dalla tecnica; constata che la Germania e l' Inghilterra costruiscono navi con una stazzatura di oltre 15.000 tonnellate; per la flotta a.-u. però basteranno stazzature di circa 10.000 tonnellate. La questione relativa ai pezzi d'artiglieria è stata risolta con ciò che tutti i cannoni occorrenti alla marina da guerra, eccettuati quelli da 24 cent. vengono costruiti all' interno.

Il bilancio ordinario per la marina è approvato invariato. Nella discussione del bilancio straordinario Thoroczkai e Rosenberg dichiarano di non poter votare il credito chiesto per la costruzione d' una nuova nave in sostituzione della „Laudon".

Dopo una serie di ulteriori schiarimenti forniti dal comandante della marina, la commissione vota anche il bilancio straordinario più i crediti suppletori.

BUDAPEST 21 (U. B). *Delegazione austriaca. Commissione al bilancio.* E' in discussione il credito per l'occupazione della Bosnia-Erzegovina. Il ministro delle finanze de Kallay risponde a diverse interrogazioni; dice che la popolazione bosno-erzegovese sente e confessa di star meglio di prima. Elevandosi coll' andar del tempo il livello intellettuale della popolazione, questa comprenderà poi sempre più di quanto sieno migliorate le sue condizioni. Il ministro crede di poter dire fin d'ora che l'Austria può far assegnamento sicuro sulla popolazione bosniaca ed erzegovese.

La commissione vota il credito d' occupazione ed il bilancio straordinario per l'esercito.

Il monumento alla famiglia Cairoli

ROMA 21 (N). Il re, trattenuto a Roma da ragioni politiche, non interverrà alla inaugurazione del monumento che Pavia erige alla famiglia Cairoli. Vi si recherà a rappresentarlo il principe di Napoli. Alla cerimonia interverrà anche una rappresentanza del Senato.

IL GABINETTO WALDECK-ROUSSEAU per la revisione del processo Dreyfus.

PARIGI 21 (N). L'*Eclair* pubblica delle rivelazioni, le quali dovrebbero dimostrare che il gabinetto Waldeck-Rousseau favorisce non solo ma partecipa anche attivamente alle pratiche dirette ad ottenere la revisione del processo Dreyfus di Rennes. Un agente di polizia, di nome Thoms avrebbe acquistato, per incarico della polizia di Stato francese, da un austriaco, certo P., le prove dimostranti che il teste Cernuski nel processo di Rennes depose il falso. Queste prove costituirebbero il fatto nuovo necessario per ottenere la revisione del processo.

Il P. è l'impiegato austriaco in pensione Stanislao Przyborowski, il quale l'estate scorsa indusse certo Augusto Mosettig, revisore superiore al ministero austriaco delle ferrovie, a sottrarre e a consegnargli dei documenti segreti che poi furono venduti a due Stati esteri.

(Il Przyborowski ed il Mosettig - come forse i lettori sapranno - sono ancor sempre in carcere per la faccenda di spionaggie cui precisamente si allude nel telegramma. *N. d. R.)*

Lo sciopero dei tramvieri è terminato.

BERLINO 21 (N). Nel pomeriggio si sono condotte a termine le trattive fra la Direzione delle tramvie e gli scioperanti; questi ultimi rinunciarono a certe loro pretese esagerate, e così fu possibile un accordo.

Alle 4 pom. i tramvieri ripresero il servizio e la circolazione dei carrozzoni fu riattivata su tutte le linee.

BERLINO 21 (B). Contrariamente a quanto avevano affermato i giornali, l' agenzia Wolff constata che le due persone rimaste ferite nei disordini di ieri e trasportate all'ospitale della *Charité* non sono morte; una fu licenziata ancora ieri tosto dopo ch' essa era stata consegnata all' Ospitale, e l'altra fu licenziata oggi.

UN COMPROMESSO cogli oppositori della „lex Heinze".

BERLINO 21 (N). *Dieta dell' Impero.* In conformità al deliberato preso dai capi partito, non si continua la discussione sulla „lex Heinze" e s'imprende la terza lettura della legge relativa all' importazione della carne macellata.

Wangenheim, presidente della lega agraria, dichiara che il momento attuale è propizio per venir incontro a certe domande degli Stati esteri; aggiunge che il disegno di legge in discussione è per il Governo la prova generale per l'imminente riforma della tariffa doganale.

Il segretario di Stato per l' interno Posadowsky dichiara essere inesatta l' asserzione che l'estero serbi per sè la carne sana e buona, destinando all' esportazione soltanto la carne di animali ammalati. Posadowsky smentisce infine la voce che fra il Governo tedesco e quello americano pendono trattative circa la legge sull' importazione della carne macellata.

Nella seduta di domani continuerà probabilmente la discussione sulla lex Heinze.

BERLINO 21 (N). Il presidente della Dieta dell'impero, conte Ballestrem, ha convocato i capi partito per consultarsi seco loro circa il modo di porre fine all'attuale condizione parlamentare. Questo fatto assume tutto il carattere di una concessione fatta all'opposizione, giacchè convien sapere che il Centro ed i conservatori, annuente il presidente, avevano deciso già in precedenza di non continuare oggi la discussione della lex Heinze e di imprendere la terza lettura della legge sull'importazione della carne macellata. I capi partito si dichiararono d'accordo con la proposta di omettere per oggi la discussione della lex Heinze.

In una conferenza del partito del Centro tenutasi dopo quella dei capi partito si decise di riprendere domani la discussione sulla lex Heinze. Al deliberato del Centro accederanno anche altri partiti, però soltanto qualora tutte le frazioni della Dieta accettassero un compromesso, giusta cui si escluderanno dalla lex Heinze il paragrafo restrittivo riguardante l'arte ed il teatro qualsiasi altra disposizione consimile.

Circa questo punto i singoli partiti si consulteranno prima della seduta della Dieta.

Oramai si capisce che la lex Heinze si può considerare abbandonata dal Centro e che fra breve essa sarà del tutto sepolta.

Il freddo in Ungheria.

BUDAPEST 21 (N). I rapporti meteorologici annunciano che durante la notte ci fu un sensibile abbassamento di temperatura. In molti luoghi il termometro scese fino sotto allo zero.

LA PESTE.

RIO DE JANEIRO 21 (N). Si verificarono alcuni casi di malattia con sintomi sospetti. Si crede che si tratti di peste.

Camera austriaca. VIENNA 21 (B). La presidenza della Camera dei deputati ha stabilito per il 6 giugno la prossima seduta; all'ordine del giorno figurerà l'esercizio provvisorio.

Körber a Budapest. BUDAPEST 21 (B). Il presidente dei ministri austriaci dott. Körber fu ricevuto stamane in lunga udienza dall' imperatore. Il dott. Körber ebbe poscia una conferenza col presidente dei ministri ungheresi de Szell.

I pezzi da 5 corone rifiutati da un ufficio doganale. GRAZ 21 (N). L'ufficio doganale principale si è rifiutato d'accettare in pagamento pezzi d'argento da cinque corone, perchè il valore in argento degli stessi è troppo basso.

La salute di re Ottone. MONACO 21 (B). Le notizie diffusesi nella stampa estera secondo cui nello stato di re Ottone sarebbe subentrato un peggioramento, sono assolutamente infondate.

In sostituzione di Bonfadini e Torelli. ROMA 21 (N). Le associazioni della stampa lombarda e sicula, decisero di nominare gli on. Luzzatti e Maggiorino Ferraris in surrogazione di Bonfadini e Torelli-Viollier come rappresentanti dell'Ufficio internazionale della stampa a Parigi.

Diplomazia italiana. MESSICO 21 (Stefani). Il nuovo ministro d' Italia Magliano è qui giunto ed ha assunto la direzione della Legazione.

Generale caduto da cavallo. — ROMA 21 (N). E' caduto da cavallo il generale Grillenzoni. Riportò la frattura d'un braccio.

Decorazione germanica a Goluchowski. BERLINO 21 (B). Il *Reichsanzeiger* reca che al ministro degli esteri conte Goluchowski sono stati conferiti i brillanti dell'ordine dell'Aquila nera.

Il commercio a-u. con l'estero. VIENNA 21 (B). — Dalla statistica del commercio dell'Austria-Ungheria con l' estero nel mese di aprile 1900 si desumono le cifre seguenti: importazione 132.8 milioni di corone (4 milioni in meno in confronto dell'aprile 1899); esportazione 146.2 milioni (— 5.6). Quindi l'attivo del bilancio commerciale per l'aprile importa milioni 13.4, in confronto di 15 milioni nell'aprile 1899.

Dal 1° gennaio fino al 30 aprile 1900 l' importazione ascese a milioni 564.3 (più 28.8); l'esportazione a 570.3 (— 1.3); quindi l'attivo fu di 6 milioni in confronto di milioni 28.1 nello stesso periodo dell'anno scorso.

Dividendo. PRAGA 21 (B). Nell'odierna assemblea generale degli azionisti della Nordbahn fu approvata la ripartizione d'un dividendo del $2\frac{1}{2}\%$.

Marina a. u. VIENNA 21 (B). Giusta notizie telegrafiche l'i. r. nave da guerra *Donau* è entrata nel porto di Gibilterra; vi sosterà 6 giorni; a bordo tutto bene.

CRONACA LOCALE E FATTI VARI.

Consiglio municipale. Iersera, presenti 44 consiglieri, sotto la presidenza del I vicepresidente on. dott. Luzzatto, il Consiglio tenne l'annunciata seduta.

Gli infortuni sul lavoro.

Dopo aver comunicato il ringraziamento della Società Pedagogica, per il sussidio di cor. 200 concessole dal Consiglio per l' incremento della biblioteca sociale, il presidente invita l' assessore sig. Marchig a riferire sui passi fatti dall' autorità municipale riguardo i frequenti infortuni sul lavoro, e ciò per rispondere all' interpellanza fatta dall'on. Rascovich nella seduta del 22 marzo.

L'assessore Marchig fa rilevare come il Municipio, nella sua qualità di autorità industriale, si rivolse all' ispettore industriale per sapere se negli ultimi tempi il numero degli infortuni fosse aumentato, e qualora ciò si fosse verificato, a quali cause dovessero essere attribuiti, e quali mezzi si dovessero attuare per renderli meno frequenti. L' ispettore industriale sig. Coglievina annunciò allora che stava compilando un lavoro di inchiesta sugli infortuni, sulle loro cause e sul modo di prevenirli.

Nel frattempo però avvennero due nuovi gravi infortuni, che commossero la cittadinanza: l' uno al cantiere S. Marco, l'altro agli Alti Forni di Servola.

In seguito a ciò il Municipio nominò una Commissione tecnico-legale, alla quale si unirono l' ispettore industriale sig. Coglievina e il direttore dell' istituto d' assicurazione contro gli infortuni, dott. Colcuc, la quale fece una minuta inchiesta tanto al cantiere S. Marco quanto alla Ferriera di Servola, nell' intento di stabilire a quali cause si dovessero attribuire le due deplorate disgrazie, e se c' erano delle responsabilità. Premeva al Municipio di mettere in chiaro se gli infortuni erano derivati da trascuratezza delle vigenti prescrizioni, sull'osservanza delle quali il Municipio si è mostrato sempre molto rigido.

La Commissione però potè rilevare che tanto nel primo quanto nel secondo caso, tutte le precauzioni per impedire gli infortuni erano state osservate, e che le disgrazie avvenute erano imputabili esclusivamente ad imprudenza o a distrazione degli operai danneggiati.

La ferrovia Trieste-Opicina.

Gairinger. Il Consiglio nell' ultima seduta ha voluto delegare a lui la rappresentanza del Comune nella perambulazione della progettata linea ferroviaria Trieste-Gorizia. Premette che, a suo modo di vedere, e senza peccare di vanagloria, la scelta fu felice, perchè essendo egli stato nominato rappresentante anche dalla Camera di commercio, quei due mandati in una sola persona dimostrarono che v' era fra le due corporazioni cittadine quell' accordo che finora disgraziatamente mancava.

La linea progettata Trieste-Gorizia fu descritta nel rapporto esteso dall' Ufficio tecnico municipale, per cui non ripeterà dati ormai conosciuti. Intende solamente far risaltare che se quel tracciato tecnicamente non è perfettamente ragionato, pure rappresenta ciò che oggi ci è necessario. E' un progetto il quale più che soddisfare alle esigenze tecniche soddisfa le esigenze parlamentari. In tutte le sue parti quel progetto tende a soddisfare le esigenze delle varie provincie della monarchia e ad accaparrarsi i voti dei deputati di quelle provincie. Questa è disgraziatamente la politica ferroviaria che il Governo deve seguire.

Nè la linea più ragionata del Predil nè quella del Vallone verrebbero accolte dal Parlamento. Convien quindi tributare lode ai ministri che sono attualmente in carica, perchè trovarono un modo di sciogliere la questione, il quale, se non soddisfa la tecnica, rappresenta però la soluzione del quesito della costruzione della nuova linea che, indipendentemente dalla Meridionale, dal centro d' Europa porterà la corrente del commercio all'Adriatico.

Questa linea dunque, quantunque censurabile tecnicamente, è un passo decisivo al raggiungimento della vagheggiata seconda congiunzione ferroviaria di Trieste.

Nota che se si considera che Gorizia si trova a 70 metri sul livello del mare, può parere strano che si voglia salire fino all'altezza di 115 metri (Duttogliano), per discendere poi a Trieste. Ma elevare tale eccezione sarebbe stato nient'altro che un capriccio. Perchè questa deviazione sul Carso non è che di 9 o 10 chilometri, sopra una linea che ne avrà complessivamente 144 (53 da Gorizia a Trieste).

Nella perambulazione, che seguì nelle giornate 14, 15 e 16 corr., e nelle susseguenti conferenze egli credette di manifestare l' incondizionata adesione del Comune al progetto. Egli anzi fece mettere a protocollo della Commissione che il Comune di Trieste saluta con viva soddisfazione il progetto, benchè non rappresenti la soluzione vagheggiata da Trieste. Espresse poi il desiderio che siano stabilite tre fermative d' interesse locale, in Cologna, in Guardiella e in Rozzol; inoltre che da quest' ultima fermativa parta

---

CUORE DI MADRE

115

E perchè vostro padre è morto, perchè egli non è più con voi per imporvi la sua volontà, è una ragione per dimenticare, per non soddisfare i suoi desideri? Credete che non sarebbe una colpa... signor Andrea? Io vi domando ancora perdono se vi parlo in questo modo... ma voi mi avete autorizzato a farlo. Io sono così felice d'essere presso di voi, così felice dell' affetto che avete l' uno per l' altro! Lo desidero tanto che mai una nuvola venga a turbare questa amicizia fraterna! Io vi considero quasi come miei figli... Io non ebbi mai... al felicità... d' essere madre. Ero troppo brutta e troppo povera. Non trovai nessuno che mi amasse. E son sempre vissuta sola e senza affetti. Vi dispiace, signor curato, e a voi, signor Andrea, il sentirmi dire che io vi amo come se foste miei figli?

— Ma no, Geltrude... no.

— E' poco tempo, non è vero, che io sono con voi? Ebbene mi pare che io non vi abbia mai lasciati... che vi abbia veduti nascere... crescere. Io mi sono legata alla vostra vita. Se mi strappassero da voi ora ne morrei, ne sono sicura.

I due fratelli si guardarono sorpresi, commossi.

Quel linguaggio li sorprendeva. Vi era in esso una elevazione di pensieri, una tenerezza vera, profonda, una devozione che essi sentivano di non aver mai meritato, e ciò appunto li sorprendeva, e si domandavano come in quella vecchia dall'apparenza volgare, fosse nato tanto affetto e in così poco tempo. Poi, ciò che li sorprendeva pure era il sentirla esprimersi con una distinzione strana che pareva provare, qualche volta, quando ella si abbandonava così al movimento del suo cuore, che la spingeva verso i suoi due figli, che ella fosse veramente superiore a ciò che mostrava di essere, a ciò che desiderava esser creduta. Questo era accaduto più d' una volta ed entrambi l'avevano osservato. Anche Villadon se ne era accorto un giorno. Però non appena ella vedeva che era sul punto di tradirsi, riprendeva i suoi modi umili temendo di essere non solo indovinata, ma anche sospettata.

Quel giorno parlando coi suoi figli, trascinata dalla situazione, inebbriata dalla sua tenerezza, dalle sue stesse parole, ella perdeva la prudenza e non era Geltrude che parlava ad Andrea e Natale, non era Geltrude la serva, era Fernanda la madre!

Ella riprese quindi, animandosi sempre più.

— Signor Andrea, la volontà di vostro padre deve essere sacra. E voi dovete rispettarla, tanto più che l'avevate combattuta quando vostro padre era ancora vivo.

— Essa ha ragione, diceva Natale volgendosi a suo fratello.

— La morte ha reso questa volontà immutabile... e qualunque sia il dolore che ne risentiate, io credo che sia vostro dovere inchinarvi dinanzi alla volontà di colui che non è più. Altrimenti sarebbe sfidare la morte. Sentite, signor Andrea, voi provereste più tardi molti rimpianti e ciò vi porterebbe sventura.

— Sì, sì, diceva Natale. Geltrude parla saviamente.... parla come parlerebbe nostra madre, se nostra madre vivesse ancora.

Geltrude sentì, trasalì e chinò la testa. Un violento rossore si sparse sui suoi lineamenti, seguito da un pallore mortale.

Quelle parole l'avevano turbata sino in fondo al cuore. Essa temeva di tradirsi. Le abbisognò tutta la sua energia per resistere.

— Ecco perchè, signor Andrea, io credo che voi dobbiate ascoltare vostro fratello quando egli vi esorta a non pensare più a Giulietta Renaudière. Questa fanciulla è dolce, bella, graziosa e modesta. Io credo che sia degna di essere amata. Eppure non bisogna pensare a lei. Vostro padre non voleva sentir parlare di questo matrimonio e bisogna conformarsi alla sua volontà, malgrado il vostro amore e la vostra tristezza. Io credo pure che voi dobbiate ascoltare vostro fratello, quando egli vi prega di non difendere Renaudière in Corte d'Assise.

— Io l' ho promesso a Giulietta e non ritornerò sulla mia promessa. Provatemi che Renaudière è colpevole ed io l' abbandono.... io mi disinteresso della sua causa.

— E come lo potremmo noi? disse Natale.

— Se egli non è colpevole di questo delitto, disse Geltrude con voce sorda, forse ne ha commesso altri.

— Che cosa ne sapete? interroga Andrea con energia.

Natale stesso la guarda con sorpresa, tanta passione ella ha messo in ciò che le è sfuggito.

— Io non lo so, rispose Geltrude. Come potrei saperlo? Ma io mi son detta che vostro padre doveva avere una ragione molto grave per detestare a tal punto il medico. E se il signor curato ha buona memoria, egli ricorderà che io ero nella camera del signor di Villadon qualche minuto prima della sua morte. Il signor Natale diceva allora a suo padre che prima di morire doveva perdonare ai suoi nemici. Lo esortava a dimenticare le ingiurie come comanda Dio.

Andrea, impressionato, si avvicinò.

— Ebbene, disse, che cosa rispose mio padre?

— Non è tutto, rispose Geltrude.

E volgendosi a Natale:

— Voi dovete ricordarvene, signor curato. Voi diceste al signor conte che avevate osservato il suo odio per Renaudière gli diceste...

— Ah! come ricordo le vostre parole: „Padre mio, Renaudière è vostro nemico, e siccome voi potete morire, bisogna perdonare a Renaudière.

— Che cosa rispose mio padre? diceva Andrea per la seconda volta.

„Giammai!" Ed egli aggiunse: „Vi sono delle offese che tu non puoi immaginare, degli oltraggi così terribili che è impossibile dimenticarli. E io non li dimenticherò giammai!"

E volgendosi sempre a Natale, perchè egli confermasse ciò che ella diceva.

— E' vero, signor curato? Era a voi che si rivolgevano queste parole e voi non le avete dimenticate. Esse erano troppo gravi, ed io che, pregando vi guardavo in quel momento, vedevo la vostra emozione e avevo quasi pietà di voi.

— Io mi ricordo, rispose Natale. Tutto ciò che voi dite io l' ho sentito.

— Dunque, disse Andrea, nostro padre non ha voluto perdonare?

— No.

— E non aggiunse nulla?

— Mi disse: „Non mi parlare mai più di Renaudière. Tu stesso l' odieresti se potessi conoscere i motivi del mio odio.

(Continua)

un tronco verso Servola e la valle di Zaule, in vista dell'eventuale probabile sviluppo industriale in quelle plaghe. Chiese inoltre una deviazione della traccia nel punto ove sorgerà il Manicomio, perchè la linea ne avrebbe attraversato il fondo. Furono accolte tutte le sue domande, eccezion fatta per la fermativa di Cologna, e ciò in vista del fatto che in Cologna ci sarà già una fermativa della ferrovia elettrica Trieste-Opicina.

L'on. Geiringer termina esprimendo il voto che le condizioni parlamentari permettano l'attuazione del progetto, che segnerà una nuova èra per il nostro commercio.

L'inchiesta sul Gas.

Il *presidente* fa dar lettura della nota lettera dell'on. Dompieri (già da noi pubblicata) con la quale declina la sua nomina a membro della Commissione d'inchiesta sulla gestione dell'Officina del gas, e quindi della seguente lettera del Consiglio d'amministrazione del gas:

Inclito Consiglio Municipale.

L'on. Dompieri nella sua lettera di rinuncia all'incarico affidatogli dall'inclito Consiglio nella seduta del 12 corr. di far parte della Commissione d'inchiesta sulla gestione dell'Officina comunale del gas, - lettera resa di pubblica ragione - ripete vaghe accuse ed insinuazioni da lui già fatte contro l'amministrazione del gas, accuse ed insinuazioni già ribattute, con argomentazioni e fatti, non smentiti, in pubblica seduta consigliare e ne aggiunge delle nuove altrettanto vaghe ed altrettanto infondate.

Non troviamo opportuno di seguire l'on. Dompieri sulla via che gli piace di battere.

L'incl. Consiglio municipale ha deliberato su proposta e domanda presentata dall'infrascritto Consiglio d'amministrazione, l'istituzione di una Commissione d'inchiesta su tutta la gestione della Officina del gas. A questa Commissione spetta di pronunciare imparzialmente il suo giudizio.

L'infrascritto, cui preme che questo giudizio sia pronunciato con tutta sollecitudine, chiede all'inclito Consiglio municipale di voler completare in via di urgenza la Commissione d'inchiesta, con la preghiera a questa di voler accingersi con tutta alacrità al disbrigo del compito affidatole.

Con la massima considerazione, ecc.

Firmati i cinque membri del Consiglio d'amministrazione.

L'on. *Liebman* propone d'urgenza, che si passi alla nomina d'un nuovo membro nella Commissione d'inchiesta.

L'urgenza viene approvata e quindi, con 38 voti, sopra 44 votanti (quattro schede bianche) viene eletto, in sostituzione dell'on. Dompieri, l'avv. Zanolla.

Cose scolastiche.

Su proposta della Commissione scolastica, il Consiglio delibera, senza discussione:

che il diritto alla pensione per tutti i docenti delle scuole municipali, che vengono collocati a riposo, decorra dal 1.o settembre;

che per il computo delle ore da rimunerarsi, ai professori delle scuole medie del Comune, sia preso a norma l'orario normale massimo dei professori di lingue, e ciò a cominciare dall'anno in corso.

Inoltre il Consiglio, su proposta della Commissione all'istruzione, accorda il credito di cor. 3053 per il collocamento di altre undici stufe a gas nella scuola di via Giotto.

La pesa pubblica.

Il Consiglio, senza discussione, accorda poi il credito di cor. 15.600 per la costruzione del casello, i lavori di fondazione e il trasporto della pesa a ponte dalla vecchia piazza dei Foraggi alla nuova.

Pensionamenti.

Trattenutosi quindi in seduta riservata, il Consiglio prese le seguenti deliberazioni:

E' accolta la proposta delegatizia di assegnare pensione di grazia a Matteo Benedetti, facchino della pesa a ponte.

E' deliberato di collocare sopra sua domanda con la fine del corrente anno scolastico nello stato di permanente riposo il Dirigente della civica scuola di Barriera vecchia Giorgio Orsetich, e di richiedere dai concorrenti al vacante posto l'abilitazione per le scuole cittadine.

E' deliberato di collocare sopra sua domanda con la fine del corrente mese nello stato di pensione il direttore della civica scuola di ginnastica Lorenzo de Reya.

E' pure deliberato di collocare sopra sua domanda con la fine del corrente mese nello stato di pensione la maestra Maria Ceschiotti.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero per la Centrale, pro gruppo di Ajello:

Dal signor E. P., perchè la maestra dopo un'occhiatina al libro glielo rimandò, C. 0.45.

Congresso del Lloyd. Ieri alle 5 pom., nella sala maggiore del palazzo del Lloyd, ebbe luogo il 78.o Congresso generale di questa importante Società di navigazione a vapore. Presiedeva il bar. de Kalchberg. Erano rappresentate 6593 azioni con voti 1317.

Il presidente, aperta la seduta, porge un saluto agli azionisti e invita il direttore generale cav. de Peichl a dar lettura del rapporto sull'andamento degli affari pro 1899, dal quale si rileva che la gestione 1899 fu nel suo complesso abbastanza soddisfacente; non mancarono però in parecchie relazioni fattori avversi che danneggiarono l'esercizio, segnatamente le epidemie in varie regioni con le conseguenti restrizioni e spese contumaciali, ma prevalsero le condizioni favorevoli, cioè il vigoroso sviluppo degli affari e tassi di nolo alquanto sostenuti.

Il trasporto merci raggiunse la cifra di quintali 9.677.275 (dei quali 3.537.173 quintali in esportazione) contro quintali 9.484.766 (dei quali 3.082.960 quintali in esportazione) nel 1898.

La progressione nell'aumento dell'esportazione, la quale dal 1891 al 1898 dimostrava già un aumento di circa 47 p. c., segna adunque anche nell'anno decorso una percentuale fortissima.

Nel gruppo delle linee dell'*Adriatico* il movimento si mantenne nelle proporzioni normali; va però rilevato che le corse celeri fra Trieste e Cattaro eseguite a mezzo del piroscafo *Wurmbrand* incontrarono il crescente favore del pubblico viaggiante, il quale vi ha riconosciuto un servizio di primo ordine per celerità e regolarità.

I viaggi nel *Levante* e nel *Mar Nero* furono meno proficui, perchè in quelle regioni l'andamento degli affari lasciava a desiderare in parte per effetto di falliti raccolti. Si ebbe perciò un introito alquanto minore, di cui una parte però controbilanciata da minore percorrenza dipendente dal rimaneggiamento parziale degli itinerari. La linea di Alessandria fu travagliata per lungo tempo da misure quarantenarie, ma è tanto apprezzato l'eccellente materiale impiegato sulla medesima, che ad onta di ciò il concorso di passeggeri ed il prodotto si mantennero al livello dell'anno precedente.

All'incontro nel traffico *Indo-cinese* il movimento segna un incremento notevole ed essendo stata la Direzione in grado di corrispondere costantemente alle forti richieste di tonnellaggio in grazia ai battelli di grossa portata si conseguirono incassi maggiori che nell'anno precedente. L'apprensione che le misure d'indole daziaria introdotte alle Indie a peso degli zuccheri godenti premi d'esportazione avessero effetto pernicioso su questo importante ramo d'affari, si dimostrò fortunatamente esagerata, mentre quest'articolo, quantunque in proporzioni minori, continuò a venire esportato per le Indie. La diminuzione per le Indie fu più che ricuperata dall'aumento nell'esportazione pel Giappone.

La linea del *Brasile* fu percorsa otto volte come nell'anno 1898, ed in virtù di un accrescimento tanto nell'esportazione delle farine, quanto nell'importazione del caffè il prodotto superò quello della gestione anteriore.

La *Navigazione libera* ebbe proporzioni più limitate, perchè l'estensione del servizio regolare nell'Indo-Cina esigette l'impiego di maggior tonnellaggio e rimase quindi disponibile un minor numero di battelli per viaggi eventuali.

L'utile-aggio fu alquanto superiore a quello della gestione 1898 in relazione all'incasso aumentato.

Gli aumenti nelle spese trovano la loro giustificazione nell'accresciuto lavoro. Soltanto la partita combustibile esige un accenno speciale. Va rilevato in primo luogo che numericamente il consumo appare diminuito ma che in realtà fu maggiore come non avrebbe potuto essere altrimenti con riflesso al tonnellaggio più forte impiegato nell'anno 1899. La spiegazione sta nella circostanza che l'anno antecedente in seguito allo sciopero dei minatori nel distretto di Cardiff si dovettero impiegare quantitativi rilevanti di combustibile di efficacia minore. Come si rileva nel rapporto precedente, i prezzi dei carboni furono più elevati di quelli dell'anno 1898 - fatta eccezione per l'epoca dello sciopero - ed i noli medi dall'Inghilterra non discesero a livello più moderato, come per un momento vi era l'apparenza.

All'Istituto Pensioni degli impiegati venne destinato come l'anno scorso un contributo di fiorini 20.000.

Nel corso dell'anno 1899 gl'itinerari non subirono alterazioni di rilievo; va menzionata soltanto l'attivazione nel mese di Giugno di corse regolari tra l'Egitto e l'isola di Cipro in base a convenzione col r. Governo britannico.

La direzione riuscì a sbarazzarsi, mediante vendita, di tre vecchi battelli: „Delfino", „Tritone" e „Urano", all'incontro la flotta si accrebbe dei seguenti piroscafi: „Silesia", „India", „Bosnia", „Arciduca Franc. Ferdinand". Il piroscafo „China" che si sperava di poter utilizzare dal principio di quest'anno, sarà consegnato invece soltanto nei prossimi giorni.

L'Arsenale ultimò nell'anno decorso la costruzione dei sovraccennati piroscafi „Bosnia" e „Arciduca Francesco Ferdinando", consegnati all'esercizio all'11 luglio e rispettivamente il 4 agosto; vi venne alacremente continuata la costruzione dei tre battelli: „Styria-Lloyd", „Carinthia" e „Carniolia", dei quali il primo si trova adibito al servizio dal mese scorso, mentre gli altri due inizieranno la loro attività nei prossimi mesi.

In relazione al deliberato di far costruire un ulteriore battello di grande mole (della capacità di circa 12.000 tonnellate in volume) destinato alla navigazione transoceanica e di affidarne la costruzione all'Arsenale, furono ivi eseguiti i lavori preparatori, e non appena sarà a posto il materiale occorrente si procederà con lena al lavoro.

Inoltre l'Arsenale si occupò come sempre del raddobbo e della manutenzione di tutti i piroscafi e natanti della Società, nonchè di lavori per conto di terzi.

Allo scopo di promuovere lo sviluppo del traffico a vantaggio del commercio si attivarono col principio di quest'anno alcune innovazioni nel servizio transoceanico. Le medesime consistono nell'istituzione di un servizio bimestrale tra Bombay e Shanghai con toccate intermedie, il quale permetterà pure di coltivare maggiormente non solo il commercio tra gli scali delle Indie e della China, ma benal pure di offrire all'esportazione della Monarchia per la China un'ulteriore comunicazione per la via di Bombay. Con ciò si è potuto eliminare lo scalo di Shanghai dalla linea Trieste-Kobe e sostituirvi invece il regolare approdo al porto di Yokohama, uno dei centri principali del Giappone. I viaggi sulla linea Trieste-Calcutta furono portati al numero di dieci e vi venne compresa la toccata di Rangoon con facoltà pure di caricare negli altri porti della Birmania, tutti importantissimi per l'esportazione del riso, del quale le pilature della Monarchia ritirano carichi considerevoli.

In quanto alle prospettive per l'anno in corso, si rileva che il movimento nel Levante è piuttosto debole, che nell'Indo-Cina invece si svolge favorevolmente. Il rilevante rincaro del combustibile avrà per effetto un considerevole accrescimento delle spese di esercizio, ad onta che, per evitare gli eccessivi prezzi del carbone Cardiff, furono ritirati parecchi carichi di carbone americano, i quali riuscirono a nostra soddisfazione. In qualche proporzione le maggiori spese di esercizio saranno però neutralizzate dall'aumento dei noli che - dovendo seguire noi pure il procedimento adottato per la forza delle circostanze dalle altre Società di navigazione - abbiamo in parte già applicato e che in parte speriamo di poter introdurre in breve, col consenso dell'i. r. Governo, cui spetta l'approvazione di cotali cambiamenti delle tariffe di esportazione.

Argomento di vitale importanza per la Società resta sempre il rinnovamento della flotta, poichè come l'esperienza ha dimostrato luminosamente, soltanto con materiale moderno in linea tecnica e corrispondente alle attuali esigenze del traffico si può conseguire un lavoro economico e rimunerativo. Ogni studio deve tendere quindi all'ulteriore svolgimento del relativo programma seguito ormai da parecchi anni con ottimo successo e se le condizioni del mercato noli e di quello monetario saranno favorevoli; la Direzione nutre fiducia che, ad onta delle formidabili concorrenze contro le quali si deve lottare dovunque, si schiuderà anche per il Lloyd un'era di maggiore prosperità.

Dal rapporto si rileva inoltre che lo stato del fondo di sicurtà al 31 dicembre ascendeva a fior. 1,666,308.68. L'utile della gestione 1899 ascende a *f. 521,355.79*. Si propone il pagamento di un *dividendo di f. 20* per azione con f. 480,000 e di riportare a nuovo il saldo di f. 41,355.70. Il pagamento del dividendo seguirà al 1.° luglio a. c.

Questa relazione fu letta soltanto in italiano non avendo alcuno degli azionisti chiesto la lettura in tedesco.

Aperta la discussione il cav. *Raffaele Luzzatto* chiede di parlare. Egli, a nome di parecchi azionisti, si dichiara soddisfatto dell'andamento della gestione. Riconosce che, tenuto conto del rincaro del carbone, degli inceppamenti sanitari dovuti alle epidemie di peste, non si potevano ottenere risultati migliori e perciò propone un atto di ringraziamento al Consiglio di amministrazione ed alla direzione, alla quale raccomanda di aver riflesso all'apertura di nuovi orizzonti e di nuove linee.

L'azione del Lloyd ora, che la guerra anglo-boera sta per finire, deve mirare all'Africa meridionale dove vi sarà un campo vastissimo di proficua attività.

Poichè ha la parola gli è grato tributare caldissimi elogi al corpo degli ufficiali e degli equipaggi, che godono una fama mondiale ed in ispecie fa formale proposta di votare un atto di plauso e di gratitudine all'equipaggio del piroscafo *Berenice* per l'eroismo addimostrato in faccia alla morte *(applausi)*.

Pres. ringrazia l'oratore per i favorevoli apprezzamenti ed aggiunge che se l'assemblea approva la proposta del cav. Luzzatto si renderà interprete del plauso manifestato all'equipaggio del *Berenice (Gli astanti assorgono)*.

Si approva quindi senza discussione il dividendo e si dà l'assolutoria al Consiglio d'amministrazione.

Senza discussione si approvano i seguenti punti che riguardano il fondo pensioni della società:

1) che sia riformato lo statuto del Fondo Pensioni su basi analoghe a quelle degli altri stabilimenti,

2) che nei primi cinque anni dall'entrata in vigore del nuovo statuto - la quale, ammessa l'approvazione da parte dell'autorità competente, ha da seguire con forza retroattiva dal 1.o gennaio di questo anno - il contributo della Società al Fondo Pensioni sarà del 3 e mezzo p. c. sull'importo degli emolumenti dei contribuenti al Fondo Pensioni,

3) che trascorso tale periodo questa percentuale sarà portata al 4 e mezzo p. c.,

4) che il Consiglio di amministrazione sia autorizzato ad esperire le pratiche occorrenti presso le autorità per porre in consonanza con questi deliberati il § 24 dello statuto sociale.

Anche la modificazione del § 4 degli statuti nel senso che la ragione della Società venga protocollata nelle lingue italiana e tedesca viene approvata.

A consigliere d'amministrazione viene rieletto il cav. Salvatore Ventura; a revisori effettivi i sig.i cav. Filippo Artelli, comm. Giacomo Fano, Carlo Guttmann e Giuseppe Mondolfo; a revisori sostituti i sig.i cav. Raffaele Luzzato e Nicolò A. Bartole.

Da ultimo si procede all'estrazione di obbligazioni dei diversi prestiti di priorità in base ai relativi piani di ammortizzazione.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del signor Oliviero Negri, dalla famiglia Springer cor. 10 a favore della Società per la lotta contro la tubercolosi.

— Per onorare la memoria del compianto cav. Giacomo Pardo, la signora Emma ved. De Seppi elargì a favore di israeliti poveri lire 25.

„Il Piccolo" in Tribunale. Il *Piccolo* del 25 aprile p. p. veniva sequestrato per un articolo sulla questione dell'Accademia di commercio e nautica intitolato „La denuncia di un direttore". Per un articolo sullo stesso argomento, intitolato „Questione aperta" veniva sequestrato anche il *Piccolo* del 27 a. m. Ambidue i sequestri furono confermati, e contro le decisioni di conferma interponemmo ricorso.

I due ricorsi si discussero ieri al Tribunale provinciale, quale Senato d'appello. Presiedeva la Corte il cons. sig. Pederzolli; fungeva da P. M. il sostituto procuratore di Stato sig. Pancrazi; rappresentava il nostro giornale l'avv. on. Ettore Ricchetti.

Pertrattato per primo il ricorso contro la decisione confermante il sequestro per l'articolo „La denuncia di un direttore", il P. M. esordì dicendo parergli già di sentire il difensore sostenere che la critica mossa dal giornale al direttore Gelcich e al prof. Cubretovich era oggettiva, spassionata, non oltrepassante i limiti della critica a tutti lecita. Ma ciò non esser vero. Bastare una semplice occhiata all'articolo per convincersi ch'esso era rivolto - e anche perfettamente idoneo - ad eccitare all'odio e al disprezzo contro il direttore dell'Accademia, vale a dire contro persona dell'autorità. Anzi, un articolo così violento e virulento egli non aveva letto ancora mai. Che l'articolo avesse tale carattere risultò provato anche dalla circostanza che effettivamente seguirono, all'Accademia, delle dimostrazioni contro il direttore Gelcich. Il P. M. trovava, quindi, perfettamente fondato il sequestro ex § 300 e domandava la reiezione del ricorso.

L'avv. Ricchetti incominciò rilevando che il P. M. si era apposto male presumendo che egli avrebbe sostenuto l'oggettività e la mitezza della critica contenuta nell'articolo. Era questo un lato del tutto accessorio della questione. A lui premeva invece il lato essenziale: dimostrare, cioè, come il sequestro mancasse di fondamento giuridico, perchè basato sull'opinione che il direttore e i professori dell'Accademia sieno persone dell'autorità. Quali persone debbano esser considerate agenti dell'autorità, è tassativamente indicato dal § 68, ed ogni qualvolta il legislatore ha voluto estendere tale qualifica ad altre persone, oltre a quelle del § 68, lo ha pure tassativamente indicato. Ora in nessun luogo si trovano compresi tra le persone dell'autorità i direttori e professori di scuola, e un'interpretazione così estensiva da farveli entrare per assimilazione, cozzerebbe con l'art. IV dell'introduzione al C. p. A conforto della sua tesi, l'oratore cita una decisione della Suprema Corte, la quale negò carattere di persona dell'autorità persino a un vescovo cattolico, appunto perchè non riconobbe sufficente a conferirgli questo carattere - non concessogli dalla lettera della legge - la circostanza che il vescovo, presiedendo, ad esempio, alla tenitura dei registri di stato civile, esercita una funzione che è propria del potere pubblico; tanto meno quindi può ritenersi persona dell'autorità un professore o direttore di scuola. Se si ammettesse che per essere persone dell'autorità basta esercitare uffici che in qualunque modo abbiano attinenza con le funzioni dello Stato, il numero delle persone dell'autorità sarebbe addirittura infinito e cotesta interpretazione condurrebbe all'assurdo. Per questi motivi, ritenendo nel caso concreto errata l'applicazione del § 300, il nostro rappresentante domandava che venisse accolto il ricorso.

La Corte non condivise però la tesi del nostro patrocinatore e dichiarò respinto il ricorso. Nella motivazione il presidente accennò, fra altro, che l'Accademia essendo una i. r. Accademia; il direttore, un i. r. direttore; e i professori ii. rr. professori - e tutti nominati dal Governo -; essi devono ritenersi persone dell'autorità. Riconosceva perciò fondata in legge, nel caso in questione, l'applicazione del § 300.

★

Seguì tosto la pertrattazione del ricorso contro la decisione confermante il sequestro per il secondo articolo.

Il P. M., considerando risolta la questione della qualifica, dichiarò di voler spendere poche parole per mostrare come il secondo articolo, pur essendo meno violento del primo, tendesse egualmente ad abbattere e distruggere il prestigio del direttore dell'Accademia.

L'avv. Ricchetti rispose osservando che nè la circostanza d'essere i professori e il direttore ii. rr. direttori e professori, nè il fatto che la loro nomina proviene dal Governo possono bastare a tramutarli in agenti del Governo. Se ciò fosse, anche un i. r. fornitore di Corte sarebbe un agente del Governo, e tale diventerebbe anche un privato qualunque, cui si conferisse, ad esempio, il titolo di consigliere imperiale. Ciò premesso, passa all'esame dell'articolo; e per questo - dice - ha proprio ogni motivo di richiamare la considerazione della Corte sulla oggettività, spassionatezza e serenità del contenuto. Chiede, quindi, che venga fatto luogo al ricorso.

Anche questo ricorso, però, è respinto dalla Corte, la quale trova che il contenuto dell'articolo *Questione aperta* riveste, come l'altro, gli estremi del delitto ex § 300.

Contro ambedue le sentenze abbiamo interposto gravame.

La ferrovia elettrica Trieste-Opicina. Il ministero delle ferrovie ha approvato in massima il progetto per la ferrovia economica da Trieste per Scorcola a Opicina a trazione elettrica ed a sistema misto.

Per le varianti introdotte al progetto generale in seguito alla revisione della traccia, avvenuta il 15 luglio 1899, occorre eseguire una nuova revisione della traccia e delle stazioni, con riguardo alle strade di accesso, alla quale seguirà immediatamente la perambulazione politica e la procedura di espropriazione.

Il progetto di dettaglio, come pure le distinte dei terreni e dei diritti da prendersi in considerazione per l'espropriazione nei comuni catastali di Roiano e di Cologna, si trovano esposti all'ispezione pubblica per la durata di 14 giorni a decorrere da oggi martedì, nell'antisala del Consiglio al II piano del palazzo municipale.

All' Unione Ginnastica. La vasta sala della palestra rinnovata e abbellita per opera dell'architetto Braidotti e di Napoleone Cozzi si schiudeva iersera per la prima volta, dopo la sua leggiadra trasformazione, ad una serata di musica, e una folla enorme vi convenne, folla nella quale eravi un elegante predominio di gentili signore.

La serata riuscì splendidamente, nè altrimenti poteva essere, dato il programma artistico, dato il nome degli esecutori. La signorina Fortunée Levi, una delle esimie allieve del maestro Castelli, brillò per le sue qualità di violinista distintissima. Nella *Fantasie caprice* spiegò un canto dolcissimo, brillante *picchettato* ed una sicurezza d'ottave non comune; colla gentile violinista divise gli applausi meritatissimi la signorina Carla Morpurgo, valorosissima pianista educata all'ottima scuola del maestro E. Luzzatto, dopo il Duo sul *Don Giovanni* di Wolff-Wieuxtemps. Il pubblico ammirò ancora una volta il talento del giovane pianista Kessissoglù, che deliziò l'uditorio con composizioni di Mendelssohn, Chopin, Reinhold e rispose alle acclamazioni dell'uditorio sonando fuori programma lo *Scherzo* del Martucci.

Il tenore cav. Luigi Colazza fu rimeritato di calorosi applausi che l'indussero a ripetere *Ora per sempre addio...* dell'*Otello* di Verdi; fu applauditissimo anche dopo l'*Arioso* dei *Pagliacci* di Leoncavallo. Accompagnò al piano colla consueta bravura l'egregio maestro E. Luzzatto.

Alle signorine furono presentati elegantissimi gruppi di fiori; al cav. Colazza una corona d'alloro.

Ma certo non meno interessante della parte musicale, riuscì, nel programma, l'intermezzo costituito dalla declamazione dantesca fatta da Ermete Zacconi, il quale con la più squisita cortesia aveva aderito a prestare il suo valido concorso all'attraentissima serata. Al presentarsi del grande attore sul palcoscenico dell'Unione fu un'ovazione entusiastica; e questa si ripetè dopo la recitazione del secondo canto del Purgatorio „Già era 'l sole all'orizzonte giunto," detto dallo Zacconi con la nota sua efficacia e potenza descrittiva. Agli applausi, fragorosi e interminabili egli rispose, recitando fuori programma il canto ventesimoprimo dell'„Inferno", quello cioè dei *barattieri*, nel quale anche più drammaticamente rappresentò col gesto e con la voce ciascuno dei singoli episodi scultori onde è ricco quel canto. Inutile dire che dopo questa declamazione, si levò dalla folla un delirio d'applausi, in mezzo al quale l'attore eminente fu richiamato cinque o sei volte al proscenio, ed ebbe l'omaggio di una bella corona di lauro con nastro rosso.

Rendita ungherese 4 p. c. Come venne pubblicato nel rispettivo programma la sottoscrizione avrà luogo martedì 23 corr.. al prezzo di 91 p. c. presso queste filiale dello Stabilimento di credito.

In presenza del modico prezzo d'emissione che fa sì che questa rendita di Stato frutti realmente 4.40 p. c., le prenotazioni da parte dei capitalisti affluiscono già numerose.

Il convegno dell'Alpina delle Giulie sul Matajur (m. 1643) La Società Alpina delle Giulie ha avuto un geniale pensiero, indicendo quest'anno il tradizionale convegno annuale dei soci (il XVIII) sulla vetta del Matajur, uno dei giganti delle nostre Alpi.

Il Matajur è celebre quale uno dei punti più belli delle prealpi Giulie, dal quale si può ammirare da vicino l'imponente gruppo del Canino e i pendii del Kern, che dominano l'Alta valle dell'Isonzo; mentre all'orizzonte si disegnano le vette del Tricorno, del Gritonz, del Gialouz e del Mangart. Al panorama grandioso, che si presenta al settentrione e ad oriente, si contrappone l'altro non meno magnifico che presentano il Coglio, le colline del cividalese, e la pianura friulana che va a perdersi nelle lagune venete.

Coloro che vogliono partecipare al convegno devono inscriversi, non più tardi del 31 corr. alla cancelleria dell'Alpina delle Giulie, perchè il convegno avrà luogo il 4 giugno p. v.

La partenza da Trieste seguirà domenica 3 giugno alle 8.25 ant., per Udine e Cividale. Da Cividale per Savogna si salirà il Montemaggiore (m. 954) ove i gitanti pernotteranno. Da Montemaggiore la partenza per il Matajur seguirà alle 4 ant. del lunedì, e l'arrivo al Matajur alle 6.30 circa.

La discesa si farà per la valle di Rodda, arrivando a Cividale alle 2 pomer. circa. A Cividale avrà luogo il pranzo sociale.

Il ritorno si effettuerà in vettura per Cormòns, in tempo per prendere il treno che arriva a Trieste alle 11.35 pom.

Coloro che non potessero partire domenica alle 8.25 ant., potranno prendere il treno delle 12.50, che arriva a Cormòns alle 2.50, e di là proseguire con vettura per Cividale, raggiungendo il resto della comitiva a Montemaggiore.

Un particolare interessante a conoscersi: le spese di ferrovia, vetture e pranzo, di lunedì 4, ammonteranno a circa cor. 16 complessive.

Società Pedagogica. La Società Pedagogica tenne ierlaltro il suo annuale congresso, presente buon numero di soci e di socie.

Approvato il protocollo dell'antecedente congresso, il presidente sig. Berlam commemora con sentite parole il maestro Gianni e la maestra Saulì, decessi in quest'ultimo tempo. Ringrazia poi tutti i soci per l'appoggio prestatogli durante il tempo della sua presidenza e in ispecial modo i membri della Direzione, dell'aiuto e del consiglio dei quali si giovò per render la Società Pedagogica prosperosa e fiorente.

Comunica che l'amministrazione del giornale sociale, essendo cessato il contributo dei maestri gradiscani, si trova nell'impossibilità, coi mezzi che ha disponibili, di continuare la pubblicazione del giornale. Il signor Merluzzi dà le spiegazioni necessarie, dopo le quali vien votata una proposta d'urgenza, con cui s'incarica la nuova Direzione di prendere i dovuti provvedimenti.

Il segretario sig. Isidoro Fiamin legge poi la relazione sull'attività sociale durante l'anno 1899-1900, dalla quale si rileva quanto il sig. Berlam, coadiuvato dalla Direzione, si sia affaticato per tener alto il decoro e la stima della Società; quanto abbia cooperato per migliorare le condizioni sia economiche sia morali di tutta la casta insegnante.

Vien letto e approvato il bilancio annuale.

. Si passa infine all'elezione della nuova presidenza. Riescono eletti: a presidente il sig. Giovanni Bianchi; a vicepresidente il sig. Riccardo Merluzzi; a direttori i signori Giovanni Pibernik, Isidoro Fiamin, Arcangelo Doff-Sotta, Antonio Bettioli e Giacomo Nicolao; a sostituti i signori Aldo Lussich ed Egidio Martinelli; a revisori i signori Cobol, Vidotto e Edoardo Taucer.

Il neoeletto presidente sig. Bianchi ringrazia i presenti della fiducia in lui riposta, promettendo, per quanto sta nelle sue forze, di concorrere a tener alto il prestigio della Società.

Dietro proposta del dirigente sig. Vassilich vien votato un atto di plauso e di ringraziamento al sig. Berlam.

Il vicepresidente sig. Merluzzi, a nome di tutti, ringrazia la stampa locale per le dimostrazioni di simpatia che nelle varie occasioni ebbe per la Società.

Congressi sociali - Un'adunanza burrascosa. Iersera alle 8 e mezzo nella palestra della civica scuola di via Nuova, il Consorzio dei sarti tenne l'annunciato congresso, sotto la presidenza del signor Salvator, presente il concepista magistratuale dott. Lontschar. I consortisti intervennero al congresso molto più numerosi del solito e ciò era dovuto al fatto che nell'adunanza si doveva discutere in riguardo ad un memoriale-protesta firmato da 68 consortisti. Con questo memoriale si chiedeva l'abolizione dell'orario attuale di 10 ore di lavoro giornaliero concesso agli attinenti nel congresso antecedente tenutosi il 4 settembre 1899; si chiedevano alcune delucidazioni alla direzione consorziale sulla gestione di Cassa da quando il Consorzio fu istituito e si domandava l'abolizione di certe tasse.

Si apre la discussione sulla chiesta modificazione dell'orario. Sono presenti anche i membri componenti la Delegazione degli attinenti, due dei quali, con vibrate argomentazioni, tendono a dimostrare quanto ingiusta, inumana e illogica fosse l'abolizione di una decisione favorevole ai dipendenti già passata in giudicato in un congresso dei consortisti stessi. Si meravigliano che tra i firmatari della protesta si trovino anche parecchi di coloro che votarono in allora per il nuovo orario.

Richiesti sul motivo che li spinge a chiedere l'abolizione dell'orario, gli stessi consortisti, firmatari della protesta, molti dei quali sono presenti, non prendono la parola per giustificare la loro domanda, ma si limitano a gridare: „Abbasso l'orario!"

Dopo ripetute richieste da parte del presidente, prende la parola il consortista

sig. Rosada, il quale motiva la domanda dell'abolizione dicendo che un così breve orario non permette ai principali di sostenere la spietata concorrenza che fanno ai sarti i negozianti di vestiti fatti. Egli propone che si ritorni ai tempi andati. Siccome però prima d'ora di orario non si poteva neppure parlare, il consortista sig. Fulignot crede opportuno venire ad un accomodamento. Propone cioè l'orario estivo, aprile-settembre, dalle 7.30 alle 12 mer. e dalle 2 alle 8 pom., e l'orario invernale, ottobre-marzo, dalle 8 alle 12 mer. e dalle 1.30 alle 8 pom.; vale a dire ore 10 e mezzo al giorno di lavoro. Il signor Rosada si associa alla proposta. Vi si oppone il consortista sig. Comel, che trova ingiusta l'abolizione, ma l'assemblea accoglie la proposta Fulignot-Rosada.

Questa decisione viene accolta da grida di protesta da parte dei lavoranti presenti, i quali abbandonano la sala, dichiarandosi dimissionari dalla Delegazione. Al di fuori attendono l'esito della votazione parecchi attinenti maschi e femmine che quando l'apprendono emettono grida di protesta e fischi: una dimostrazione che dura parecchi minuti.

In sala si passa quindi alla discussione di tutti gli altri motivi di protesta da parte dei 68 consortisti. Dei 68 firmatari parecchi sono presenti ma non sanno dare spiegazione di quanto chiedevano nel memoriale, sicchè, con alcuni delucidamenti dati dalla direzione del Consorzio, ad uno ad uno caddero tutti i capi causa di protesta e con ciò, alle 10 e mezzo, il congresso fu sciolto.

Sulla via i consortisti vennero accolti da grida diverse e fischi da parte di un gruppo di lavoranti che attendevano la loro uscita.

Il supplemento settimanale gratuito. Oggi, dopo il mezzogiorno, potrà essere ritirato gratuitamente nel nostro Salone d'informazioni e in tutti i chioschi di vendita del *Piccolo* il solito supplemento settimanale, che contiene gli avvisi collettivi d'occasione pubblicati da martedì 15 a lunedì 21 maggio.

Per il riposo domenicale degli agenti al dettaglio. La „Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio" ha diramato anche quest'anno una circolare a tutti i proprietari di negozi al dettaglio, ricordando con quanto plauso dell'intera cittadinanza fosse stata accolta l'anno scorso la decisione di tener chiusi i negozi nelle domeniche della stagione estiva ed esprimendo la speranza che vorranno aderire anche quest'anno a tale vivissimo desiderio degli agenti.

Allo scopo di accordarsi sull'epoca, la Cassa di protezione ritiene consulto indire un'adunanza fra i signori principali, lasciando loro piena libertà di decidere in merito. Li invita pertanto ad intervenire a tale adunanza, che avrà luogo venerdì 25 corr. alle 8½ di sera, nella sala della Società Operaia, gentilmente concessa, e li esorta vivamente a non mancare.

Facendo eco noi pure a questa esortazione, esprimiamo la ferma fiducia che l'intesa riuscirà facile e che si potrà addivenire allo stesso completo accordo dell'anno scorso, del quale furono pienamente soddisfatti non meno degli agenti i principali, i quali poterono fruire anch'essi di una giornata intera di riposo, durante il periodo dei calori estivi.

Per la stagione d'Autunno alla Fenice. Trovasi a Trieste il sig. Iginio Maraspin, rappresentante l'impresa Sforza, il quale, assieme al maestro cav. Gialdini, deve prendere le prime disposizioni per la stagione d'opera, che, come di consueto, avremo al Teatro Fenice nel venturo mese di settembre. Il coro sarà quello del Teatro Comunale; l'orchestra sarà composta dei migliori elementi locali disponibili; ma essendo molti di questi già impegnati per un altro teatro, sarà completata con professori della „Fenice" di Venezia e della „Scala" di Milano.

Dirigerà, come è noto, l'esimio maestro cav. Gialdini, che ha saputo darci più volte esecuzioni memorabili. In quanto alle opere ed agli artisti nulla ancora è definitivamente stabilito; ma l'impresa Sforza, che ha saputo darci l'anno scorso un eccellente *Mefistofele*, è già per se stessa una garanzia.

Giubileo di servizio. Ieri il sig. Carlo Besek, vicepresidente dell'Accordo Generale dell'i. r. Dogana princ. e degli ii. rr. Magazzini Generali, festeggiava il suo 40.o anniversario di servizio. In questa occasione, i capi-giurati gli presentarono - nella sua stanza d'ufficio, festosamente addobbata - un dono, consistente in un bastone con manico d'argento, accompagnato da una dedica commemorativa.

Il capo-giurato, sig. F. Prandina, tenne un discorso nel quale inneggiò alle belle doti del festeggiato, rilevando il benigno trattamento da lui sempre usato in ogni circostanza verso i suoi dipendenti, ringraziandolo e augurandogli che gli sieno serbati ancora lunghi anni di vita.

Il sig. Besek ringraziò commosso per questa prova d'affetto e di collegialità, promettendo anche per l'avvenire quel caldo e fraterno appoggio che le sue deboli forze gli permetteranno.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 347 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 323; rimangono in cura 801. Fra questi si contano 156 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro.

Furono constatate 148 contravvenzioni alle disposizioni dei medici.

A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana cor. 9.030.04.

Posti municipali in concorso. Fino al 10 giugno p. v. rimane aperto il concorso a due posti di alunno di concetto coll'adjutum di C. 1600. Dopo compiuti due anni di servizio, gli alunni saranno nominati impiegati extra statum con le percezioni stabilite dall'organico degli uffici municipali per la VI classe di rango.

A sensi del § 68 dello Statuto civico i membri giurisperiti del Municipio devono essere abilitati a tale ufficio nel modo prescritto per chi aspira ad un impiego politico dello Stato e non possono trovarsi in pari tempo in altri rapporti di servizio nè esercitare la pratica legale.

Coloro che intendono di concorrere ai posti suddetti presenteranno le loro istanze corredate dei prescritti documenti al Protocollo degli esibiti di questo Municipio, indicando se ed in quale rapporto di consanguineità o di affinità si trovino con altri funzionari del Comune.

Tombola. L'annuale giuoco della tombola organizzato dall'Unione filantropica triestina „La Previdenza" sarà tenuto quest'anno nel giorno 10 giugno venturo, nel recinto dell'Ippodromo Montebello.

Teatro Fenice. Questa sera si rappresenta l'importante novità annunciata: *Il vetturale Henschel*; dramma in 5 atti di Gerardo Hauptmann, ch'ebbe in vari teatri un sincero e forte successo.

Teatro Filodrammatico. Giovedì sera, alle 8 e mezzo, reciterà in questo teatro la Compagnia filodrammatica „Città di Trieste" diretta dal cav. Ettore Dominici, la quale rappresenterà: *Il segreto*, di Lopez, *La caccia al marito*, scene famigliari in 3 parti di A. Corelli, nuove per Trieste, e la farsa *Un signore eccezionale*. La serata è in onore del signor Alfonso Bertesi. L'orchestra, che si presta gentilmente, sarà diretta dal signor Renato Canton.

Movimento nel porto. Arrivavarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Vesta" cap. Cobol da Costantinopoli e la Tessaglia con 15 passeggeri, „Sultan" cap. Gilhuber da Spizza, Cattaro e Scali con 55 passeggeri; i piroscafi a.-u. „Lapad" cap. V. Miletich da Bari e Spalato con 9 passeggeri, „Jason" cap. Tomich da Cattaro e scali con 9 passeggeri, „Triestino" cap. G. Bronzan da Zibuldak; i piroscafi inglesi „Pontiac" cap. Brownless da Nuova York e Gibilterra, „Knaresbro" cap. Tyson da Moulmein con carico completo di riso e 10 passeggeri; il piroscafo ottomano „Braila" cap. Makris da Trebisonda e Corfù con 7 passeggeri; il piroscafo italiano „Roma" cap. Mattina da Marsiglia, scali e Ancona con 2 passeggeri.

★ Partirono i piroscafi inglesi „Powhatan" per Nuova York, „Tyria" per Liverpool; il piroscafo italiano „Taranto" per Venezia; il piroscafo russo „Sviet" per Batum; i piroscafi a.-u. „Petka" per Cattaro, „Vis" per Curzola, il bark „Conte Gesa Szapary" per Trapani.

Movimento dei navigli a. u. Il piroscafo „Cleopatra", diretto a Trieste, partì da Costantinopoli per il Pireo il 19 corr., il „Semiramis" partì da Alessandria diretto a Trieste il 19 corr., l'„Urano", proveniente da Bombay, partì da Porto Said per Trieste il 19 corr., il „Trieste", diretto a Kobe, arrivò a Bombay il 19 corr., il „Kate", cap. A. Nicolich, arrivò a Rouen da Fiume il 19 corr., l'„Assunta" arrivò il 18 corr. a Swansea da Anversa, il „Quarnero" incontrò nei pressi di S. Michele il piroscafo francese „Burgandia" in viaggio da Nuova Orléans per Marsiglia con danni alla macchina. Non chiese soccorsi. Il „Dorotea" arrivò a Marsiglia da Cardiff il 18 corr., il „Napried" partì da Newcastle diretto a Trieste il 16 corr., il „Nador", cap. Sepich, proveniente da Braila, passò Peniche il 16 corr. diretto a Rotterdam, il „Beatrice", proveniente da Pote, passò Sagres il 17 corr. diretto a Rotterdam.

Notizie marittime. Il piroscafo inglese *Pocahontas*, arrivato da Nuova York, durante la sosta a Venezia, ebbe ierlaltro un incendio nel corridoio di poppa. Per il pronto accorrere dei vigili, coadiuvati dal personale di bordo, l'incendio potè essere domato. Parecchie balle di cotone vennero gettate in mare; il danno delle merci è rilevante. Il piroscafo non ha sofferto alcun danno.

★ Il piroscafo spagnuolo *Catalina* partendo il 18 corr. da Lamancha (Portorico) s'investì all'uscita del porto. Per tentare il disincaglio dovrà scaricare.

★ Il piroscafo germanico *Trapani*, che si era investito a poca distanza da Amburgo, fu disincagliato e potè proseguire il suo viaggio.

★ Il veliero ellenico *Catina* carico di carbone, comandato dal cap. Triandafilo s'investì nella Narenta ed ebbe aperta una larga via d'acqua. Accorse in suo aiuto il piroscafo erariale *Salona*.

★ *Bastimenti incontrati. Bianca Rosa* (già *Caterina*) brigantino a palo italiano in latitudine 40° nord e long. 43° ovest dal piroscafo inglese *Pocahontas* arrivato a Trieste.

— *Jamaica* bark italiano da Genova per Baltimora in lat. 36° nord e long. 7° ovest da un piroscafo inglese arrivato a Nuova York il 14 corrente.

— *Laura B.* bark italiano diretto a S. S. O. in lat. 29° nord e long. 15° ovest dal piroscafo *Pembroke Castle* arrivato a Las Palmas.

★ *Navigli noleggiati.* A Cardiff il 16 corr. furono noleggiati con carbone i seguenti piroscafi *Dagmar* da Forth per Genova a 10 scellini.

— *Beaconsfield* da Glasgow per Genova o Savona a 10 - *Guldborg* da Glasgow per Napoli a 10 - a Newcastle il piroscafo *Bakio* di 3100 tonnellate di registro per Genova a 10 scellini.

Ossa umane. Ieri si fece un gran parlare nel rione di città vecchia di una lugubre scoperta di avanzi umani fatta da alcuni muratori. Attinte informazioni, ecco il fatto nella sua realtà, spoglio delle amplificazioni che ogni fatto suole acquistare passando di bocca in bocca.

Si sta riparando attualmente il soffitto della chiesa del Rosario in Piazza vecchia. Ieri mattina i muratori avevano praticato un foro di circa 30 centimetri nel soffitto quasi sopra l'altar maggiore, quando da quel foro scese improvvisamente una quantità di macerie e immondizie che si trovavano nel solaio interposto fra il soffitto della chiesa e il pavimento di una stanzetta superiore, adibita a deposito di arredi sacri. Gli operai si scostarono per un momento e cessata quella pioggia di macerie, le quali si erano ammucchiate sull'impalcato dell'armatura, tornarono sul posto e videro con sorpresa che in mezzo ad esse si trovavano avanzi umani e cioè un teschio, due tibie ed altre ossa perfettamente conservate. La stessa cosa accadde nel pomeriggio in un altro punto della stessa arcata. Quivi gli operai avevano collocato ad una finestra un congegno chiamato *gorna*, mediante il quale facevano scendere le macerie nella sottoposta Androna della Torre. Un passante, che stava osservando il discendere delle macerie, notò fra esse un teschio umano; lo fece raccogliere e consegnare in sagristia.

Tutti questi avanzi furono presi in consegna e depositati in un camerino appartato dal cappellano don Giovanni Solari. L'autorità fu avvertita del fatto, ed oggi stesso quelle ossa, assieme alle altre che venissero eventualmente scoperte, saranno trasportate al cimitero di Sant'Anna.

Suicidio. Da parecchio tempo il falegname Giuseppe Richter, d'anni 67, abitante in androna Pondares N. 6, era afflitto da una grave malattia agli occhi che gl'impediva di lavorare. Conseguenza naturale di questa forzata inoperosità uno squilibrio notevole nelle sue condizioni finanziarie. Ieri mattina, alzatosi più tristo del solito, il Richter si recò nella latrina, e quando ne uscì, con un coltello acuminato s'inferse due terribili colpi al torace; il sangue sgorgò in gran copia dalle ferite e lo sventurato cadde a terra, lamentandosi. Accorsero i suoi famigliari e lo trasportarono sul proprio letto; poi avvertirono la Guardia medica. Ma quando giunse il dottore di turno, l'opera sua era ormai vana, giacchè il poveretto, in seguito alle ferite infertesi, era già spirato; e al medico non rimase altro compito che quello di constatarne la morte.

Piccolo incendio. I vigili dell'appostamento principale furono avvertiti ieri verso le 2 e mezzo pom. che in via della Tesa N. 3 erasi manifestato un incendio. I vigili accorsero con un treno sotto la direzione degli ufficiali d'ispezione e constatarono che si era incendiata la fuliggine del camino nel lavoratorio da bottaio di Giacomo Sullich. In meno di 10 minuti il fuoco fu spento.

Falso allarme d'incendio. Iersera alle 8, alcune persone che passavano per la via dell'Acquedotto, videro che dal tetto della casa N. 16, usciva una grande quantità di fumo. Ritenendo trattarsi d'un incendio, fu telefonato ai vigili, i quali accorsero al comando del luogotenente Caputto, ma videro che si trattava di un falso allarme, giacchè il fumo proveniva dall'essere stata accesa una stufa (scalda acqua) in un quartiere del primo piano.

Cronaca triste. Ieri mattina, alle 8, fu chiesto l'intervento del medico della stazione centrale di soccorso, per un povero contadino di Servola, G. M. S., d'anni 47 il quale andava commettendo stranezze tali da far dubitare che fosse alquanto squilibrato nelle facoltà mentali. Accorso il medico constatò trattarsi di mania, e con la vettura lo fece trasportare all'ospedale.

Tentativo di truffa sventato. Nella cartoleria del signor Luigi Smolars si presentava ieri mattina un giovanotto decentemente vestito, esibendo ad uno degli agenti del negozio un biglietto firmato Giovanni Sfiris, col quale il signor Smolars veniva invitato a consegnare al porgitore parecchi oggetti di cancelleria per un importo complessivo di 60 corone. L'agente però, osservando bene la firma, ebbe a concepire il sospetto che fosse falsa, per cui disse al giovanotto che poco dopo avrebbe inviato gli oggetti ordinati al signor Sfiris. Quando il giovane si fu allontanato, l'agente del sig. Smolars telefonò al sig. Sfiris domandando se in realtà era stato egli a domandare quegli oggetti; ma l'interpellato rispose che non ne sapeva nulla. La tentata truffa fu denunciata all'autorità.

Bambino atterrato da un carro. Il bambino di tre anni e mezzo Romano Fonda, abitante in via Marinella N. 6, fu atterrato ieri da un carretto, che gli passò sopra con le ruote, in guisa da cagionargli una grave contusione al femore sinistro.

Ricorse all'ambulanza dell'Igea.

Presunti feritori arrestati. Dagli organi dell'ispettorato di androna del Moro furono arrestati ieri notte i facchini Antonio e Giusto S., il primo di anni 19, il secondo d'anni 16, abitanti in campo S. Giacomo e Romeo S., d'anni 20, abitante in via Ponziana, i quali sarebbero gli autori del ferimento commesso l'altra sera nella persona di Antonio C., falegname, d'anni 19, Antonio G., muratore, d'anni 23, Giulio S., bracciante, di anni 18, Rodolfo C., calzolaio, d'anni 27 e Oreste M., calzolaio, d'anni 22.

I tre arrestati si mantennero negativi.

Durante il lavoro. Iermattina mentre il bracciante Giulio Ricci, di 35 anni, addetto alla Spremitura d'olii a S. Andrea, accudiva al suo lavoro, un sacco di semi oleosi, rotolando da una stiva gli cadde sulla schiena facendolo cadere a sua volta. Rialzatosi con l'aiuto di alcuni suoi compagni, il poveretto accusava forti dolori alla schiena e al torace, perciò fu accompagnato all'ospedale, dove lo si accolse nella quarta divisione, avendo probabilmente riportato delle lesioni interne.

Luigi Murit, d'anni 50, abitante in via Pondares N. 2, ieri, nel pomeriggio, lavorando, riportò accidentalmente una ferita alla fronte.

Il giovane facchino Augusto Deciuque, d'anni 15, abitante in via delle Beccherie N. 10, ieri alle 3 pom., accudendo al suo lavoro, cadde e battendo il capo sullo spigolo di una cassa ne riportò una ferita lacero-contusa.

Il bracciante Giovanni Marga, d'anni 24, abitante in via Valdirivo N. 15, ieri alle 2 pom., lavorando, riportò una non lieve ferita al pollice della mano destra.

Ricorsero tutti alla Guardia medica.

Per cercare una palla. Il ragazzo di 13 anni anni Andrea Depoli, abitante in via dei Verzieri N. 2, ieri stava giocando alle palle con altri fanciulli sulla pubblica via, quando la palla andò a cadere sul tetto di una casa vicina. Il Depoli salì sul tetto per riprenderla, ma disgraziatamente cadde sulla via e ne riportò una distorsione con lacerazione al piede destro.

Fu medicato all'ambulanza dell'„Igea"

Scambio di valigie. Un impiegato si recò ieri alla direzione di polizia a denunciare che sabato scorso, scendendo da un piroscafo proveniente da Zara aveva consegnato la sua valigia ad un servo di piazza, il quale, non si sa in qual modo, gliela aveva scambiata con altra dello stesso colore, che apparteneva probabilmente ad altro passeggero.

Furti e furterelli. Il carradore Giuseppe Krovatin, abitante in via Remota N. 3, rincasò l'altra sera in completo stato d'ubbriachezza e alla mattina seguente s'accorse che un ignoto mariuolo lo aveva derubato dell'orologio d'argento con catena di metallo, del portamonete contenente 3 fiorini e del cappello. Il furto fu denunciato alla Polizia.

★ Elena Rauch, domestica disoccupata, abitante in via del Molino a vapore N. 2 I p., iermattina, mentre si trovava nella chiesa di Sant'Antonio nuovo, venne derubata del portamonete contenente due cedole di Stato da f. 10, una da f. 5 e moneta spicciola che essa teneva nella tasca dell'abito.

Lesioni accidentali. Il fanciulletto Marcello Stolfa, d'anni 6, abitante in via del Muraglione N. 20, ieri mattina alle 11 e mezzo, giocando, riportò una ferita alla mano sinistra.

Accompagnato alla Guardia medica ottenne le necessarie cure.

Il cocchiere Rodolfo Cera, d'anni 19, abitante in via del Farneto N. 20, ieri alle 4 pom., avendo posto accidentalmente il piede destro su di una tavola nella quale era conficcato un chiodo rivolto all'insù, ne riportò una non lieve ferita di punta.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

Giuseppe Petrina, di 16 anni, abitante in via di Rena N. 7, volendo staccare una corda tesa al di sopra di alcune travi, fu colpito da una di queste al capo, in guisa da riportare una ferita.

Ricorse all'ambulanza chirurgica della Società „Igea".

Cadute. Il ragazzo di 12 ann Angelo Colombin, abitante in Guardiella N. 120, giocando ieri alle 5 pom., cadde e riportò una distorsione all'articolazione della mano sinistra.

Per le cure opportune ricorse alla Guardia medica.

Carlo Ecker, d'anni 44, bracciante, addetto alla direzione della Dogana, iermattina scendendo le scale, scivolò e cadde in modo da non poter più muovere il braccio destro. Recatosi all'ospedale, gli venne riscontrata una lussazione all'omero destro e lo si accolse nella quarta divisione.

Franceschino Pacor, d'anni 11, abitante in via del Torrente N. 34, ieri alle 5 pom. scendendo le scale della propria abitazione scivolò e cadde. Alle grida del poverino, accorse la madre, che, vedendolo ferito alla faccia e sanguinolente dal naso, lo condusse alla Guardia medica dove il dottore di turno gli riscontrò una ferita sopra l'occhio destro e frattura al naso, e gli prestò le cure più urgenti.

La ragazzina di otto anni Giuseppina Riboli, abitante in via degli Artisti N. 5, ieri, sdrucciolando dal passamano delle scale, riportò una lacerazione al pollice sinistro.

Lo scritturale Domenico Abram, di 31 anni, abitante in androna S. Silvestro N. 2, cadde ieri dalla bicicletta e ne riportò alcune ferite alle mani.

Luigi Vespa, di 31 anni, abitante in androna della Corte N. 1, ieri, cadendo da un carro, riportò una contusione al femore destro.

All'ambulatorio della società „Igea" ottennero le cure opportune.

Ammalato a bordo. Ieri sera, alle 11, venne accompagnato alla Guardia medica un giovane marinaio, Armando Papadachi, d'anni 17, imbarcato su un veliero greco, il quale era stato colto da grave malore. Il medico di turno dopo avergli prestato qualche cura lo fece trasportare all'ospedale.

Le baruffe. Caterina Scufra, d'anni 54, abitante in via del Lloyd N. 5, ieri mattina venne a diverbio con un'altra donna e dalle parole passarono ai fatti e si pettinarono ben bene. Quando furono separate, la Scufra dovette ricorrere alla Guardia medica, dove le furono medicate parecchie contusioni ed escoriazioni alla faccia, alla fronte, e alle mani.

★ Tommaso Andre, d'anni 35, abitante in via del Pozzo bianco N. 3 fu colpito ieri, in rissa, con un bicchiere e ne riportò una contusione alla guancia destra.

Ricorse per le cure opportune all'Igea.

★ Ieri sera, verso le 9, il cocchiere Andrea Bosiglau, d'anni 44, abitante al N. 309 di Guardiella, per motivi di mestiere venne a diverbio con un suo collega, e quando furono separati il Bosiglau dovette ricorrere alla Guardia medica perchè aveva la faccia alquanto malconcia da una ferita lacero-contusa allo zigoma sinistro. Il medico dovette fargli alcune suture.

Cronaca minima. Matteo Comat, falegname, d'anni 54, da Tolmino, fu arrestato ieri in piazza della Borsa perchè, ubbriaco, molestava i passanti. Alla polizia fu condannato, seduta stante, a 6 ore d'arresto.

Ieri sera in via del Toro fu arrestato per eccessi e perchè colpito dal precetto di sfratto il facchino Antonio Qualizza, d'anni 41, da Alba, presso Tolmino.

Ieri mattina in via del Torrente venne arrestato Pietro Cosig, d'anni 75, da Vodice presso Volosca, perchè sfrattato da questa città e territorio.

Ieri notte a un'ora, in via Chiozza, fu arrestato per illecita intromissione nell'operato delle guardie, Giovanni F., di 20 anni, operaio, da Trieste.

Ieri notte vennero tratti agli arresti 6 individui, per aver turbato la pubblica quiete con canti e schiamazzi.

Ieri sera in una liquoreria in via della Barriera vecchia venne arrestato Francesco Cozian, d'anni 38, cocchiere, da Cesiano, perchè contravventore al precetto di sfratto.

Corrispondenza aperta. — *Dilettante.* In quella stagione Novelli diede 15 recite; rappresentò fra altro *Il mercante di Venezia*, *Kean*, *Il dramma nuovo* ecc. — *Ignaro.* Indirizzi semplicemente „R.º Consolato generale d'Italia". — *Assiduo.* Morganatico deriva, secondo alcuni, dal gotico *morgjan* che vuol dire restringere limitare (le nozze morganatiche non hanno tutti gli effetti legali del matrimonio legittimo) secondo altri dalla *Morgengabe*, dono che in Germania il marito faceva alla moglie la mattina dopo le nozze e che equivaleva ad una specie di controdote. Le delegazioni sono la rappresentanza dei due parlamenti d'Austria e d'Ungheria, chiamata a discutere, separatamente, gli affari e i bilanci comuni. L'istituzione non ha riscontro in altri Stati. Il metodo delle tre letture è in vigore presso molti parlamenti; una legge non è approvata finchè non sia votata in terza lettura, cioè sottoposta, per tre volte all'assemblea. L'Estrema sinistra italiana si divide in tre gruppi; il radicale-legalitario, il repubblicano e il socialista. — *Fedele lettore.* Non c'è, purtroppo, altro rimedio che cambiar di casa. — *Vecchio abbonato.* Monete non si fabbricano che alla Zecca. — *Emigrante.* Il § 2 della legge 21 gennaio 1897 n. 27 commina l'arresto rigoroso fino a due anni ed eventualmente anche la multa fino a 2000 fiorini a chi „insinuando fatti falsi o usando di altri mezzi diretti ad illudere induce altri all'emigrazione." In caso di circostanze aggravanti può essere pronunciato l'arresto rigoroso fino a tre anni e la multa fino a 4000 fiorini. Il procedimento e la condanna spettano ai Giudizi distrettuali. — *U. L.* Si tratta di miglia inglesi, ognuno dei quali corrisponde a m. 1609. — *Lettrice curiosa.* Da Singapore a Trieste la posta impiega circa 23 giorni; da Hongkong circa 30. — *P. V.* No.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 16.7, ore 2 pom. 20.0 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 766.0 — Oggi: Alta marea 4.0 ant., 5.30 pom. Bassa marea 10.29 ant., —.— pom.

Ogni giorno una. Il dott. Y sostiene e ripete di frequente che l'abuso del fumare indebolisce la memoria. Ieri al Club egli chiamò in un cantuccio un amico e gli chiese in prestito 20 fiorini.

— No, rispose l'amico senza esitare.

— No? e perchè?

— Caro dottore, voi fumate troppo.

TEATRI

TEATRO FENICE - (ore 8) - Compagnia drammatica di Ermete Zacconi - «Il vetturale Henschel», in 5 atti.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 21. Maggio. — La Borsa di Berlino chiude debole Credit: 225.—, Rubli 216.25, Rendita italiana 94.75. (La Chiusa precedente notava: 225.75, 216.15, 94.90). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.50, Rendita, 100.90, Meridionali 741.50. Mediterr. 541.50, (La chiusa precedente segnava: 106.50, 100.92, 741.50, 541.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 94.65 poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 101.07, Italiana 94.65, Spagnuolo 73.75. Banche ottomane 575.—, Lotti turchi 121.—, (La chiusa precedente notava: 101.02, 94.70, 73.45, 576.—, 120.75).

Qui Rendita Italiana da 92.60 a 93.—, Credit 724.— a 725.—.

Listino. Napoleoni 19.26½ a 19.29, Zecchini 11.28 a 11.35, Lire sterline 24.22 a 24.26, Londra 242.40 a 242.90, Francia 96.20 a 96.50, Italia 90.40 a 90.65 Banconote italiane 90.35 a 90.70, Germania 118.10 a 118.40 Banconote germaniche 118.10 a 118.45, Rend. austriaca in carta 97.50 a 98.—, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 91.30 a 91.55, Credit 725.— a 726.—, Italiana 92.60 a 93.—, Lotti turchi 115.50 a 116.50, Serbi —.— a —.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 21. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 101.07, Rendita italiana 5% 94.65, Rendita spagnuola esterna 73.73, Azioni Banca ottomana 575.—.

PARIGI 21. Chiusa. Ferrate austriache 698.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 23.32, Cambio Londra 251.70, Egiziane 104.00, Rendita austriaca in oro 96.60, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Länderbank —.—, Lotti turchi 121.—, Banca di Parigi 1175 Azioni Meridionali italiane —.— sost.a

LONDRA 1. (Cambi Chiusa). Consolidati 101.5/16, Lombardi 6—, Argento 27 11/16, Rend. spagnuola 72.5/8 Rendita italiana 94 1/2, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza —. Introiti della Banca 5000. sost.a.

LONDRA 21. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 30.50, Consolidati 33.50.

FRANCOFORTE 21. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 225.50, Ferrate dello stato 138.75, Lombarde 26. ·, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. debole

Caffè. AMBURGO 21. (Chiusa). Santos good average per maggio 37.—, per settembre 38.—, per decem. 38.50, per marzo 39.—. denaro

AMBURGO 21. Rio ordinario loco 36—38, reale loco 39—41, buono loco 42—45.

HAVRE 21. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 44.25, per ottobre a fr. 45.25.

NUOVA YORK 21. Apertura. Rio per consegne future, calmo, 5 sc. in ribasso, invariato.

RIO JANEIRO 21. Ragguaglio settimanale: Importazione settimanale di caffè a Rio sacchi 24000, Deposito a Rio sacchi 125000, Nuove caricazioni: per gli Stati Uniti sacchi 10000, per Amburgo sacchi 6000, per Trieste sacchi 2000, per il rimanente d'Europa sacchi 10000. Prezzo del first-ordin. p. 50¾ kg. c. f. sc. 39 d. 9. Tendenza a Rio calma. Cambio su Londra d. 8 ⁵/₁₆.

Importazione settimanale di caffè a Santos, sacchi 10000, Deposito sacchi 290000, Caricazioni da Santos: gli Stati Uniti per sacchi 4000, per Amburgo sacchi 24000, per Trieste sacchi —.—, pel rimanente d'Europa sacchi 6000, Vendite fatte a Santos sacchi 36000. Prezzo p. good average p. 50¾ kg. c. f. sc. 37 d. — Tendenza a Santos calma.

Cotoni. LIVERPOOL 21. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 900 Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.MC. Maggio 5.1/64, Maggio-Giugno 5 3/64, Giugno-Luglio 5 ?/64, Luglio-Agosto 5 1/64, Agosto-Settembre 4 59/64, Settembre-Ottobre 4 38/64, Ottobre-Novembre 4.27/64, Novembre-Decembre 4 12/64, Decembre-Gennaio 4 20/64, Gennaio-Febbr. 4.34/64, Febbraio-Marzo 4 18/64.

Cereali. LONDRA 21. Avena Azow loco 12.75 13.50, Orzo Azow loco —.— a —.—, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 28.50 a 30.—, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 24.75 75.—, Frumento California 30.50 a —.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra 5 carichi, dei quali 2 offerti

Metalli. LONDRA 21. (Diretto). Stagno Streits a sc. 136.—. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 78 7/8.

Petrolio. BREMA 21. Loco 7.15

ANVERSA 21. Loco 19.75 calmo.

Olio. NAPOLI 21. Gallipoli contanti 85.69, per agosto 85.89, per 1901 80.64. Gioia contanti 94.42, per agosto 89.82, per 1901 77.84

PARIGI 21. Ravizzone per mese corrente 66.25, per giugno 66.50, per luglio-agosto 67.25, quattro ultimi mesi 68.—. fermo

Segala. PARIGI 21. Mese corrente 15.—, p. giugno 14.90, per luglio-agosto 14.65, quattro ultimi mesi 14.65. calmo

Frumento. PARIGI 21. Mese corr.te 19.75, per giugno 19.95, per luglio-agosto 20.50, quattro ultimi mesi 21.45. staz.o

Farina. PARIGI 21. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 25.90, per giugno 26.20, per luglio-agosto 26.90, quattro ultimi mesi 27.90. staz.a

Spirito. PARIGI 21. Mese corrente 36.50, per giugno 36.75, per luglio-agosto 37.25, quattro ultimi mesi 36.75. calmo

Zucchero. PARIGI 21. Greggio 90° brutto 31.25, greggio oltre 90° brutto 31.75 fermo, bianco per mese corrente 32.25—, per giugno 32.25— calmo, per luglio-agosto 32.50 —, 4 mesi da ottobre 28.50— Raff. 104.50 a 105.—.

AMBURGO 21. (Chiusa). Per maggio 10.60, per giugno 10.67, luglio 10.75, agosto 10.85, ottobre 9.67, decembre 9.65. fiacco

LONDRA 21. Java a sc. 12.10½, Rape greggio a scell. 10.9/16 calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 21 maggio 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Trachi	24	Scaricazione
3	Braila	25	»
6	Bathory	23	»
9	Bohemia	23	»
12 a	Euterpe	26	»
12 b	Roma ital.	23	»
13 a	Segesta	23	»
13 b	Szapary	22	»
14	Pontiac	26	»
17	Lapad	24	»
21	Imperator	27	»
22	Prazattus	24	Caricazione
24	M. di Pompei	23	Scaricazione
Molo I	Stanfordhan	26	Caricazione
Molo II			
»			
»			

Stampato su Edito dallo Stabilimento [illegible] del Giornale „Il Piccolo" — Redattore Responsabile [illegible] — Trieste

BARBARA KALAB

spirò improvvisamente ieri a sera.

Le addolorate famiglie **Kalab** e **Ongaro** dànno parte di sì dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà martedì 22 corr., alle ore 8 pom., dalla casa N. 7 di via Pescheria, direttamente al cimitero.

Trieste, il 21 Maggio 1900.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

RINGRAZIAMENTO.

A tutte quelle gentili persone che in vari modi vollero rendere l'estremo tributo d'affetto al nostro indimenticabile

RODOLFO

e specialmente ai signori professori e allievi dell'I. R. Accademia di Commercio rendiamo commossi i più sentiti ringraziamenti.

Famiglia Sacchi.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercansi garzone sarte con paga. Rivolgersi negozio via Scorzeria N. 1, angolo Arcata. 3958

Cercasi prontamente, perfette lavoranti sarte paga 5, 6 fiorini alla settimana. Piazza Borsa 2, II piano. 4143

Ricercansi lavoranti calzolaio da uomo. Corso N. 8. 4144

Ricercansi lavoranti, mezze lavoranti, garzone lavoro stabile. — Indirizzo Piccolo. 4116

Ricercasi mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 4120

Cercasi praticante e comptoirista tedesco, italiano. Offerte «Tedesco» al Piccolo. 4033

Ricercasi prontamente bravissima lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 4103

Cercasi ragazzo per negozio. Indirizzo al Piccolo. 4044

Ricercasi prontamente abile sarta bianco, anche per macchina. Indirizzo al Piccolo. 4047

Ricercansi prontamente mezza lavorante e garzona sarta donna. Indirizzo Piccolo 4059

Ricercansi abili stiratrici lavoro stabile. Indirizzo al Piccolo. 4087

Ricerco corrispondente prima forza tedesco, buonissimo emolumento. Indirizzo Piccolo. 4152

Ricercasi brava lavorante sarta donna. Via Sette fontane N. 2, I piano. 4034

Ricercasi ragazza pratica per appalto. Offerte sub «Appalto» al Piccolo. 4036

Ricercansi mezzo lavorante falegname ed un garzone. Indirizzo al Piccolo. 4077

Cerco sarta per confezionare sacchetti. Via Arcata N. 6, negozio vestiti. 4084

Stiratrice cerca garzona, lavorante. Androna della Punta 4, dietro Loggia. 4091

Garzona ricerca sartoria da uomo. Indirizzo al Piccolo. 4148

Giovane 18-20 anni, buona famiglia, ricercasi quale impiegato presso primaria ditta. Richiedesi conoscenza italiano, tedesco. Offerte al Piccolo «O. S. B.». 4040

Praticante ricercasi per ufficio rappresentanze. Indirizzo al Piccolo. 4153

Cuoca ricercasi subito da piccola famiglia. — Indirizzo al Piccolo. 4078

Per l'Italia. Cerco immediatamente abili viaggiatori per visitare la mia clientela tedesca per la vendita della mia Cetra-Duetto brevettata. Persone che abbiano diggià lavorato in generi consimili e che parlano il tedesco saranno preferite. Stipendio fisso e lauta provvigione. Offerte con referenze a: Max Werblowski, Milano. 29241

Giovanotto che parla croato, tedesco, sloveno, italiano, capacissimo falegname, già occupato, cerca posto quale agente magazziniere od altro. Indirizzo giornale. 4070

Fatturista conoscenza lingua italiana, tedesca, libero servizio militare, ricercasi. Offerte con referenze, indicazione impieghi avuti, sotto S. 26 al Piccolo. 4114

Giletante cerca lavoro in casa. Riborgo 13. 4043

Vedova mezza età cerca posto come direttrice casa presso signora o signore solo, oppure assistere persona ammalata, per qui o fuori. Indirizzo al Piccolo. 4061

ISTRUZIONE

Facilissimamente apprendesi con mio metodo molto spicciativo, grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca, italiana, aritmetica. Lezioni separate 50—80 soldi. Cernè, Corso 37, primo piano. 4073

Signorina dà lezioni francese, tedesco, conduce passeggio bambini. Indirizzo Piccolo. 4082

Tedesco italiano (corrispondenza, grammatica, conversazione), calligrafia. Gmeinböck, Mercato vecchio 3. 4119

AFFITTANZE

Ricercasi stanza ammobiliata, ingresso libero con costo. Possibilmente vicinanza stazione. Offerte Piccolo «G. P.» 4072

Due giovani impiegati cercano alloggio e vitto vicinanze St. Antonio vecchio. Gentili offerte dirigere famiglia Giborna, via Fabbri N. 4, III p. 4062

Ricercansi tre stanze, camerino, cucina, acqua, Corsia Stadion. Offerte «W.» Piccolo. 4107

Sposi cercano quartierino, vicinanze tribunale. Indirizzare Chiozza 7, ferma in posta. 4024

Signora impiegata cerca stanza o camerino ingresso libero, vicino Giardino pubblico. Scrivere posta restante Giardino Pubblico N. N. 4108

Ricercasi camerino ammobiliato disobbligato, fiorini 5 mensili. Offerte «Giovane» Piccolo. 4136

Ricerco quartiere corone 800-1000. Offerte dettagliate Piccolo sub «Lodovico». 4138

Signora cerca camera vuota, piccola famiglia, centro. Rivolgersi S. Sebastiano 1, porta 11. 4132

Ricerco stanza ammobiliata con buon costo tedesco presso distinta famiglia. Offerte prezzo Piccolo sub H. M. 4076

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, per uno o due signori con o senza costo. Valdirivo 17, I. 4082

Affittasi stanza, ingresso libero, ammobiliata. Valdirivo N. 17, III piano. 4080

Affittansi per stagione estiva a Crauglio, Friuli, bellissimi quartieri con giardino, corte, campagna, veranda; aria, acqua impareggiabili. Desiderando, scuderia e rimessa. — Rivolgersi Brentani e C., via Toro N. 3. 4086

Affittansi quartieri 1, 2, 3 camere, cucina, prontamente o per agosto, via Concoli. Gretta subaffittasi elegante abitazione 3 stanze, cucina, giardino sino 24 agosto per fiorini 80. Rivolgersi Mercurio, via Nuova 20. 7343

Affittasi stanza vuota grande, chiara, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 7334

Affittasi prontamente camera grande benissimo ammobiliata. — Via Nuova 9, II. 7335

Affittasi bellissima stanza comodo cucina. Via Valle 4. 4045

Affittasi stanzetta ammobiliata. Via Scussa 2. 4032

Affittansi due stanze vuote, ingresso libero. — Santa Caterina primo 4. 4150

Affittansi quartieri grandi, piccoli, qualunque posizione. Informazioni Chiozza 12, Thaller. 4133

Affittasi locale uso scrittoio, pianoterra, vicinanze Borsa, prezzo mite. Rivolgersi caffè Tommaso. 7332

Affittasi agosto una, due camere davanti, uso scrittoio. Sebastiano 1, presso piumista 4041

Affittasi elegante stanza ammobiliata, vista Torrente e piazza Legna, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 4066

Affittasi prontamente camera ammobiliata, ingresso libero, costo. Nuova, III. 7344

Affittansi a Barcola stagione estiva abitazione quattro stanze e cucina. Giardino spazioso, vista magnifica. Indirizzo Piccolo. 3898

Affittasi stanza presso famiglia tedesca. Via Molino piccolo N. 4, I piano. 3925

Affittasi prontamente bella stanza ammobiliata via Postevecchie 18. 4101

Affittasi stanzetta ammobiliata. — Barriera 18, terzo. 4074

D'affittare prontamente a Roiano, 3 minuti dal tram, villino nuovo, 2 quartieri ciascuno 3 camere, camerino, cucina e cantina, con uso campagna, posizione splendida, vista incantevole. Indirizzo Piccolo. 3744

D'affittare in via Bellosguardo N. 11 quartiere di 5 stanze camerino cucina giardino, vista stupenda. 3918

Per scrittoio affittasi stanza grande, gas, ingresso libero. Valdirivo 12. 4096

Quartiere 6 stanze accessori affittasi. Via San Giovanni. Indirizzo Piccolo. 4092

Prontamente due camere cucina, parchettate, acqua, affittansi. — Informazioni Acquedotto 29, mediatore Mosettich. 4098

Bella stanza affittasi fiorini 6, vuota, ammobiliata. Via Tiziano 1, terzo. 4094

Stanza ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Toro N. 10, IV. 4111

In campagna, via Eremo 654 (10 minuti dalla campagna Segrè) affittasi casa disobbligata, per una o due famiglie, 3 stanze e cucina. Domandare Teresina. 4112

F. 26 stanza ingresso libero, costo. Campanile 7, III piano. 7341

Bottega da affittare per qualunque uso, a San Giacomo. Indirizzo Piccolo. 4052

Magazzino elegante subaffittasi eventualmente pronto. Via Toro dirimpetto N.ro 7. 4135

Occasione! Quartiere affittasi, Rossetti 12, primo, 6 stanze camerino cucina fiorini 480, vista stupenda, aria salubre. Indirizzo Piccolo. 3947

Isola affittasi villino ammobiliato per la stagione estiva. Indirizzo Piccolo. 3945

Quartiere 4 camere, camerino, cucina, acqua, gas, 320. Sette fontane 12. 3912

Fabbricato nuovo piazza Barriera affittansi bellissimi quartieri e locali pianoterra 3035

Villeggiatura Cormons affittansi stagione appartamenti ammobiliati, amena posizione, acqua, vasta campagna. Scrivere Cormons «T.» 3352

Villeggiatura Ronchi, amenissima posizione, affittansi per stagione oppure anno due tre camere cucina uso giardino. Scrivere G. D. Ronchi. 3769

In Sagrado nel castello degli Eccellentissimi Principi d'Hohenlohe, da oggi e dal 1.o luglio p. v. affittansi sei quartieri ammobiliati. Rivolgersi all'Agente locale. 3543

Barcola d'affittare due quartieri per la stagione estiva. Villa Adria, dietro la chiesa. Rivolgersi nell'attigua casa N. 45. 3898

Quartiere in campagna, posizione saluberrima, prossimità linea tramway, cinque stanze, accessori affittasi per agosto. Indirizzo Piccolo. 3899

Villino via Sette Fontane 31—48 affittansi tre camere, camerino e cucina con godimento di bellissimo giardino. 3901

Capodistria affittasi bellissima stanza ammobiliata, posizione centrica ai bagni e vapore per la stagione estiva. Indirizzo Piccolo. 3907

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Comprerebbesi osteria trattoria, esclusi mediatori. Indirizzo sub «Locale» al Piccolo. 4130

Vendonsi vetrine per negozio calzoleria ed uso diverso. Indirizzo Piccolo. 4095

Vendonsi due biciclette inglesi, finissime, pochissimo usate, per signore e signora, prezzo mite. Via Rossetti 4 A, I.o, destra. 4093

Vendonsi letto e sgabello o cambiansi con tremò con specchio. Amalia 10, I. 4083

Vendonsi diversi mobili ogni genere, acquistati incanto, a pagamento rateale. Indirizzo Piccolo. 4081

Vendesi trattoria bene avviata ed in buona posizione, causa ritiro. Indirizzo al Piccolo. 4079

Vendonsi 8000 francobolli per fior. 4. Sei annate dell'«Illustrirte Welt» per fiorini 5. Indirizzo al Piccolo. 4054

Vendonsi tavoli, sedie, fanali, bottame, aceto vino. Osteria Scorcola, Roiano 269. 4064

Vendonsi diversi quadri ad olio artistici. — Indirizzo Piccolo. 4117

Vendonsi vestito completo da uomo cheviot crema, salon, Conjom, soprabiti eleganti; vestito da signorina battista bianco, piquet crema. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4099

Vendonsi bella lampada appendere, scrittoio bambù, due lavamani, tuto nuovo, guantiera chinese, altri mobili, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4071

Vendesi cucina bene avviata, anche uso osteria. Indirizzo Piccolo. 4035

Vendonsi causa partenza diversi mobili da camera e cucina. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 4048

Pianoforte eccellente vendesi causa trasloco, fior. 38; macchina fotografica. Indirizzo Piccolo. 7336

Pianoforte vendesi, buonissima voce, per 120 fiorini. Piazza Nuova N. 1, secondo piano, 6. 4129

Antica cucina popolare da vendere, centro, bene avviata. Indirizzo al Piccolo. 4037

Mandolino nuovissimo in palissandro elegante vendesi fiorini 5. Indirizzo Piccolo. 4056

Cassaforte grande da vendere. Barriera 17, I.o, ore 9—12 5—8. 4088

Pianino in ottimo stato vendesi, prezzo occasione. Campanile 7, III. 7342

Causa partenza vendonsi letti, chiffonnier, lavamano, toilette, tavolo, riposè, armadio quattro cassetti, lampada, scolapiatti, portamastelli, bocchini. Indirizzo Piccolo. 4139

Biroccino elegantissimo poco usato vendesi buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 4115

Pianino magnifico, voce stupenda, vendesi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4140

Sandolo in buonissimo stato vendesi a prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4141

Prinetti-Stucchi buonissimo stato vendesi per cassa prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 4146

Edizioni Hoepli, Milano, completo assortimento volumi e manuali. Librella Chiopris. 4102

Pianino corde incrociate, voce insuperabile vendesi a occasione. Lazzaretto vecchio 7, I destra. 7345

A Gorizia, via Usina 12, vendonsi causa prossima partenza mobili diverse stanze. 4026

Fabbrica vasi e balaustre in cemento, A. Barsotti, via Galilao N. 8. 4060

Splendida occasione. Causa partenza vendesi bicicletta Cleveland ultimo modello 1900, facilitazioni pagamento, prezzo 80 fiorini. Rivolgersi Scorzeria 8, osteria. 4143

Causa partenza vendonsi mobili moderni quasi nuovi, cortinaggi completo quartiere. Acquedotto 51, primo, dalle 10—12.30. 4067

Calessino elegantissimo, leggero, folo pelle, vendesi prezzo modicissimo. Indirizzo Piccolo. 2511

Fonografo americano completo tornio a pedale, stampi per fondere cilindri vendesi fiorini 130. Indirizzo al Piccolo. 3903

Bicicletta americana ottimo stato vendesi occasione fiorini 50. Via Cassa risparmio 3, quinto. 4100

Bicicletta vendesi causa partenza fiorini 45. Rivolgersi portiere Piazza Cordaiuoli 1. 4134

Bottega manifatture bene avviata cedesi prontamente. Piazza Barbacan. 4065

Bicicletta da vendere fior. 35. Parrucchiere Corso 4, dalle 3 alle 5 pom. 4050

Biciclette due scorrevolissime, marca conosciuta, vendonsi prezzo favorevole causa partenza. Via fabbri N.ro 3, portinaio. 4137

Occasione. Stupenda lampada petrolio, gas, da salone, due letti ferro dorati, suste, armadione lustro moderno, disfarsi dieci pezzi, colonne, statue, cola ombrelle ferro, magnifico divano galleria, opaco. Chiozza 6, porta 8. 4081

Continua la vendita occasionale della grandiosa partita mobili e tappezziere, nel salone di via Chiozza 5, primo. Ognuno troverà certamente convenienza e risparmio, tanto per stanze complete che in singoli oggetti. A richiesta la merce verrà custodita senza alcuna spesa sino agosto. Aperto dalle 9 alla una e dalle 3 alle otto. 4118

Occasione vendonsi tre casse forti. Deposito mobili, via Malcanton, Italia. 7339

Singer nuova finissima, garantita cinque anni, metà prezzo. Meccanico San Lazzaro 5. 3974

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito porta spagnoletti argento. Mancia portandolo portiere Corso 39. 4069

Smarrito ieri dopopranzo via Scussa, Acquedotto, da povera serva, orologio e catenella argento. Mancia al portatore al Piccolo. 4042

DIVERSI

Mediatore matrimoni ricercasi. Serie offerte sub «Speranza» fermo in posta. 4048

Persona cui indirizzai cartolina, pregata ritirare lettera posta restante sotto iniziali suo nome, cognome. Saluti. 7338

T.... Perchè maledire? forse la vita altrui è fatta di rose e fiori? Per chi degnamente pensa, è poco il patire. 4109

Vergissmeinnicht prego prelevare lettera sub G. H. 4055

Uomo. Serio incontrerebbe matrimonio con signorina avanzata o vedova piccola dote. Offerte non anonime posta restante, piazza Giuseppina sub «Matrimonio». 4051

Signore che inviò offerta Piccolo «Campagna» pregasi lasciar indirizzo Ospitale militare. 4075

Cercasi persona buona che prendesse cane in campagna chiusa, verso miti pretese. Indirizzo Piccolo. 4038

Signora cerca socia 300-400 flor. per bottega bene avviata. Indirizzo Piccolo. 4063

1500 fiorini ricercansi sopra prossima eredità e garanzia. Offerte al Piccolo sub «Vittorio». 3836

Abile tappezziere assume qualunque lavoro e riparazioni a prezzi mitissimi. Via Arcata 4. 4104

Sarta confeziona vestiti e biancheria a prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 3893

Sarta confeziona vestiti signora ultima eleganza, modico prezzo istruisce signorine taglio fior. 2 mensili. Scussa N. 1. 4113

Economo, bonnes, cameriere, cuoche, bambinaie, domestiche, servitori, scritturali, praticanti, cantinieri, giardinieri ecc. tutto prontamente per Trieste ed estero. — Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 4131

Ricerco per fuori raccomandabile istitutrice per la lingua francese e tedesca; per Trieste secondo servitore, deve parlare tedesco. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3. 7340

Sarta abile tagliatrice ricercata per dirigere primario lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 4149

Mobili solidissimi, eleganti. Stanze complete ultima novità. Prezzi ristrettissimi. Deposito mobili V. Mondolfo, via Nuova 24. 4127

Verifica Estrazioni „Zoldan" Corso 27, secondo piano, Cinque soldi per cartella, per abbuonamento annuo da patluirsi. 4089

Tappezziere riva Gesuiti. Vendonsi migliori suste da letto, brande, divani, materassi vegetale. Assumonsi lavori ordinazioni riparazioni domicilio, prezzi mitissimi. 4128

Abbisognandovi ogni qualità di spazzole e pettini non mancate di visitare l'antico fabbricante Angeli, Canale 5. 4121

Giardinetto giornalmente, qualunque tempo, Wiener-Damen-Kapelle. 3264

Cantina famigliare parentina, Parenzo. Spedisce richiesta fusti originali litri 30—60 vino Terrano, garantita produzione genuina, soldi 33 franco domicilio. 3551

Biciclette stralcio nuove, usate vendonsi cassa, negozio petrolio. Caserma 7. 3987

Zannoni Arturo eseguisce accordature riparazioni di pianoforti. Via San Lazzaro 2, II, recapito Stabilimento musicale Schmidl. 7320

Stoffe da uomo ed altri articoli per signori in assortimento, col ribasso del 30 per cento dai prezzi di fabbrica, vendonsi, soltanto per alcuni giorni in via Caserma N. 6, I p. 4090

Domandate sempre vino ferruginoso del farmacista Piccoli, in Lubiana, ed avrete un rimedio veramente efficace. 29108

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

Mani ruvide, screpolate ridivengono lisce colla crême violette. Farmacia Rovis. 2007

Medici distinti, nelle affezioni della gola, coscienziosamente prescrivono Pastiglie Prendini. 2006

Nella malattie dello stomaco usasi con gran successo la Tintura d'assenzio composta. Prezzo 30 soldi. Farmacie Serravallo, Zanetti, Picciola (Trieste), Cibei (Lussinpiccolo). 2897

Preservativi francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8. Spedizione segreta, cataloghi gratis. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 7136

ALLOGGI PER L'ESTATE 3 stanze ammobiliate, completa stanza da bagno, cucina con accessori, poggiuolo, con vista sullo Schlossberg, stazione del tramway. Rivolgersi al direttore scolastico **Kratky, Graz,** *Körösistrasse 1 e I. p.*

Mad. Regina Oppenheimer

DI VIENNA

causa partenza, vende i suoi

CAPPELLI

modelli di Parigi e Vienna

a metà prezzo.

ALLOGGI PER VILLEGGIATURA *in CARINTIA.*

A Neuhaus s. G. Stazione ai piedi del Dobratsch, presso Villaco, sono da affittarsi stanze ammobiliate con cucina, a buon prezzo, con uso di giardino e orto. Per informazioni rivolgersi a **Oscar Hefula, Widmanngasse 43, Villaco.**

GRANDE ASSORTIMENTO REGALI PER CRESIMA

presso

VITTORIO FEI

OREFICERIA TRIESTINA

Via Malcanton (Tettoia)

FILIALE: Barriera vecchia N. 17 (Telefono N. 1034)

Prezzi correnti illustrati si spediscono gratis a franco a richiesta.

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il **22 Maggio** d'ordine dell'i. r. Giud. d.le in affari civili in Trieste.

10 a. Via Caserma 3 - suppellettili.

10 a. Via Coroneo 1 - suppellettili e preziosi.

VITICULTORI

Provate il **Nuovo rimedio** per combattere contemporaneamente la **Crittogama** e la **Peronospora** della vite senza bisogno più nè di **zolfo** nè di **solfato di rame.**

Una porzione sufficiente per 1 Ett. d'acqua Centesimi 60

Una „ „ „ 10 „ „ Corone 5.—

D'aversi presso **GIAC. ENR. HUBER, Chimico Trieste**

Spedizioni per la Provincia.

CASTELLO STERMOL

affitta quartieri

per la stagione estiva (giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre). Il castello è situato in **Carniola sup. fra Kranj e Kamnik** presso **Cerklje,** posizione alpina, vicina un bosco, sulla strada distrettuale, vista bellissima, ameno e salubre territorio, aria alpina fresca, acqua sorgente, intorno al castello v'è una peschiera navigabile. Presso il castello si trova in costruzione un nuovo sanatorio il quale sarà quanto prima aperto. Il castello è in comunicazione postale con Kranj mediante carro.

Domande sub «**Carniola**» al «Piccolo.»